Bollettino Notiziario

anno XLIX - N° 11 novembre 2018

Pubblicazione mensile - Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale 70% – CN BO

IN QUESTO NUMERO

- **Vanitas vanitatum,** p. 3 Alessandro Nobili
- **Vittorio Bonomini e la sua Scuola,** p. 7 Sergio Stefoni
- **Ginecologia,** p. 15 Stefania Alfieri

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA
Direzione e amministrazione: via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna - Tel. 051.399745
ISSN 2281-4744 (*edizione a stampa*) - ISSN 2281-4825 (*edizione digitale*)

SANITÀ

COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

Ospedale Privato Accreditato
Villa Bellombra

Attività di ricovero:
Riabilitazione Intensiva neurologica ed ortopedica anche post-operatoria.
Team multiprofessionale.
Progetti riabilitativi individuali.
Percorsi riabilitativi integrati
Laboratorio analisi certificato ed accreditato. Radiologia.

Direttore sanitario
Dott. Pedone Vincenzo, Medico-Chirurgo
Specialista in Medicina Interna, Malattie dell' Apparato Cardiovascolare, Gerontologia e Geriatria.
Aut. San. PG n. 121388 del 13/05/2010

Via Bellombra, 24 · 40136 Bologna.
Tel. 051/58.20.95 · Fax 051/33.81.03
info@villabellombra.it - www.villabellombra.it

COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

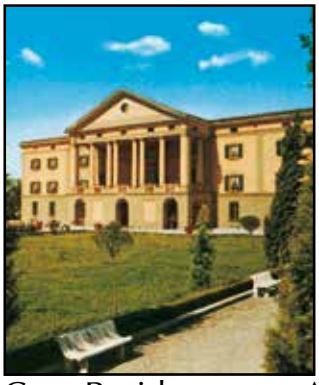
Ospedale Privato Accreditato
Santa Viola

Attività di ricovero:
Riabilitazione Estensiva ortopedica e neurologica (stroke), Lungodegenza, Post Acuzie, Disordini della Coscienza, Radiologia, Ecocardiocolordoppler.

Direttore sanitario
Dott. Pedone Vincenzo, Medico-Chirurgo
Specialista in Medicina Interna, Malattie dell' Apparato Cardiovascolare, Gerontologia e Geriatria.
Aut. San. PG n. 121388 del 13/05/2010

Via della Ferriera, 10 · 40133 Bologna
Tel. 051/38.38.24 - Fax 051/41.41.266
info@ospedaleprivatosantaviola.com
www.ospedaleprivatosantaviola.com

SOCIALE



COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

Anaste
ASSOCIAZIONE NAZIONALE STRUTTURE TERZA ETÀ
EMILIA ROMAGNA

Casa Residenza per Anziani
Villa Ranuzzi

Struttura residenziale per anziani non autosufficienti. Medico di notte presente in struttura tutto l'anno. Apparecchiature: ecocardiocolor-doppler, apparecchiature di diagnostica per per immagini (RX), emogasanalisi in reparto.

Via Casteldebole, 12 · 40132 Bologna Tel. 051/61.37.611
Fax 051/61.37.619 - info@villaranuzzi.it · www.villaranuzzi.it

COLIBRÌ®

ASSOCIATA A UNINDUSTRIA BOLOGNA

UNI EN ISO 9001:2008
G. N. 8540

Anaste
ASSOCIAZIONE NAZIONALE STRUTTURE TERZA ETÀ
EMILIA ROMAGNA

Casa Residenza per Anziani
Villa Serena

Struttura residenziale per anziani non autosufficienti, Mini appartamenti Protetti, Medico di notte presente in struttura tutto l'anno. Apparecchiature: ecocardiocolor-doppler, apparecchiature di diagnostica per-immagini (RX), emogasanalisi in reparto.

Via Toscana, 219 · 40141 Bologna - Tel. 051/47.70.11
Fax 051/48.12.01 - info@villaserena-bo.it - www.villaserena-bo.it

Bollettino Notiziario

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

DIRETTORE RESPONSABILE
Dott. Alessandro Nobili

CAPO REDATTORE
Dott. Andrea Dugato

REDAZIONE
Abbati dott. Pietro
Bondi dott. Corrado
Cernuschi dott. Paolo
Fini dott. Oscar
Lumia dott. Salvatore
Pileri prof. Stefano

I Colleghi sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in ultima pagina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione.

Pubblicazione mensile
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale 70% – CN BO

Autorizzazione Tribunale di Bologna n. 3194 del 21 marzo 1966

Editore: Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa: Renografica - Bologna

Il Bollettino di OTTOBRE 2018 è stato consegnato in posta il giorno 26/10/2018

SOMMARIO

ANNO XLIX - NOVEMBRE 2018 N° 11

ARTICOLI

Vanitas Vanitatum (et omnia vanitas) • **3**

Giornata del Medico e dell'Odontoiatra • **4**

A proposito di omeopatia • **5**

Vittorio Bonomini e la Nefrologia del Policlinico S. Orsola di Bologna • **7**

Medicina in team per un percorso terapeutico personalizzato • **15**

EVENTI DELL'ORDINE • **18**

NOTIZIE

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • **24**

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • **24**

CONVEGNI E CONGRESSI • **25**

PICCOLI ANNUNCI • **32**

GIACOMO BALLA (Torino 1871 - Roma 1958), *Velocità, forme e rumore*

È in corso a Milano la mostra dedicata a Giacomo Balla, "La ricostruzione futurista dell'universo" (galleria Bottegantica). Protagonista del futurismo in pittura e non solo; era anche un pioniere del design d'autore, inventore geniale di oggetti e progetti d'arte applicata, tessuti, abiti, gilet, pullover, cravatte, borsette, scialli, foulard, piatti, giocattoli. Recentemente, inoltre, Balla è tornato agli onori della cronaca per il ritrovamento dei suoi affreschi per il cabaret romano "Bal tic tac".

Illustrazione e commento a cura di Raffaella Lenzi

Si comunica agli iscritti che sono disponibili le nuove credenziali per l'accesso all'area riservata EBSCO. Per richiederle inviare una mail alla Segreteria dell'Ordine segreteria@odmbologna.it

Direzione, redazione e amministrazione:
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna
Tel. 051 399745
www.odmbologna.it

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

Presidente
Dott. GIANCARLO PIZZA

Vice Presidente
Dott. ANDREA DUGATO

Segretario
Dott. VITTORIO LODI

Tesoriere
Dott. OSCAR FINI

Consiglieri Medici
Dott.ssa MARGHERITA ARCIERI
Dott. FRANCO BENETTI
Prof. LUIGI BOLONDI
Dott. EUGENIO ROBERTO COSENTINO
Dott.ssa ANNA ESQUILINI
Dott. GIUSEPPE IAFELICE
Dott. SALVATORE LUMIA
Prof. MAURILIO MARCACCI
Dott. MASSIMO MASOTTI
Prof. STEFANO PILERI
Dott.ssa GIULIANA SCHLICH

Consiglieri Odontoiatri
Dott. CORRADO BONDI
Dott. GIOVANI RUBINI

Commissione Albo Odontoiatri

Presidente:	Dott. CORRADO BONDI
Segretario:	Dott. GIOVANI RUBINI
Componenti:	Dott. GIAMPAOLO AVANZINI
	Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI
	Dott. LUCA ORTENSI

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente:	Dott. ALESSANDRO ZATI
Componenti:	Dott. MARIO MELE
	Dott. ROBERTO PIERALLI
Supplente:	Dott. ILARIO RIGANELLO

Vanitas Vanitatum (et omnia vanitas)

Alessandro Nobili

La vanità è un difetto. Uno dei peggiori. Induce le persone a mettersi in competizione tra di loro, financo a prevaricarsi l'un l'altro, per primeggiare, in qualunque campo. Perché l'essere umano, pur chiuso nell'edificio sociale che si è costruito, ed al quale non può e non vuole rinunziare, è ab origine un inguaribile individualista. Per il quale il benessere personale e l'ammirazione degli altri costituiscono ragioni di vita. E quando si dice di qualcuno che è vanitoso, non è certo per fargli un complimento. Vanitoso spesso equivale, nell'immaginario collettivo, ad egoista, superficiale, materiale, poco sensibile, cinico e, per dirla tutta, generalmente anche antipatico, nella sua ricerca, più o meno costante, di accattivarsi l'ammirazione, o forse l'invidia, dei suoi simili. Per l'appunto non era certo tenero, nei loro confronti, lo stesso Dante Alighieri, rappresentandoli tra i peccatori in alcune pagine del suo Inferno. Infatti si suol dire "peccato di vanità". E tale non può non apparire l'atteggiamento dei medici e chirurghi dell'Ospedale S. Andrea di Roma che, ancora in sala operatoria (secondo alcuni ancora con il bisturi in mano...), diedero qualche settimana fa l'annuncio di avere portato a termine, primi al mondo, un trapianto completo di faccia. La notizia, com'è normale data l'indubbia e suggestiva dirompenza della stessa, fu immediatamente rilanciata da tutti i media, su scala mondiale. Purtroppo dopo solo 24 ore la nuova faccia andò incontro ad un fenomeno di rigetto, e la paziente ha dovuto e dovrà subire il penoso e doloroso calvario della degenerazione progressiva dei tessuti testè trapiantati. In attesa, forse, di un futuro nuovo trapianto. Nel frattempo la conferenza stampa, fissata per il giorno seguente l'operazione, veniva precipitosamente annullata... Intendiamoci, la probabilità di un rigetto è in questi casi altissima, e la paziente ne era ben consapevole. Ma un po' più di prudenza e di riguardo nei confronti della dignità della sfortunata signora credo fosse doverosa. Anche se l'annuncio del portentoso intervento, dato contestualmente a quello del suo fallimento, non avrebbe certo avuto lo stesso impatto mediatico o, come si usa dire oggi, lo stesso ritorno pubblicitario. Difficile dunque negare che sia stato commesso un peccato di vanità. Tuttavia di peccato veniale si tratta. Perché la vanità, a ben vedere, è sempre stata e sarà uno dei principali motori del progresso. Se non ci fosse (anche) la vanità a scuotere gli esseri umani, di certo non si sarebbero raggiunti tanti a tali risultati, in tutti i campi: dall'arte alla tecnologia, dalla politica alla scienza. Quanti traguardi sarebbero stati preclusi senza la vigorosa molla della vanità? Perché in fondo essa, sotto un diverso ma realistico punto di vista, non è altro che una forma, se vogliamo la più feconda, della reazione umana alla caducità dell'esistenza ed alla conseguente fragilità del nostro animo. È una finestra dalla quale si ha l'illusione di scorgere l'infinito e l'eterno. L'unica che, laicamente, consente di attenuare l'angoscia derivante dal pensiero della morte come fine inesorabile di tutto. Non il piacere narcisistico del piacersi, quindi, ma il virtuoso slancio dell'intelletto e delle sue manifestazioni migliori. Per rubare un'istante al flusso dell'eternità, e per rimanere nella memoria collettiva. In fondo anche l'Universo, nella sua incomparabile bellezza, è un frutto della vanità. La vanità di Dio.

Giornata del Medico e dell'Odontoiatra

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna in onore dei colleghi che hanno compiuto, nel 2018, il cinquantesimo di laurea, ha organizzato una cerimonia il 25 novembre 2018 alle ore 10:00 presso il **SAVOIA HOTEL REGENCY**, Via del Pilastro, 2 - Bologna.

I Medici che hanno compiuto nel 2018 il 50° anno di Laurea verranno insigniti della **Medaglia d'Oro di Benemerenza.**

I Colleghi che per oltre mezzo secolo hanno onorato la professione nei vari campi dell'attività medico-chirurgica sono:

1) AL MUREDEN DOTT. NABIL
2) ALIANTI DOTT. MAURO
3) ATZENI DOTT. ATTILIO
4) AUTORE DOTT. AMEDEO
5) BACCHELLI DOTT. MARIO
6) BACCHETTA DOTT. MARIO
7) BARTALENA DOTT.SSA GIORGIA
8) BERZIGOTTI DOTT. ANDREA
9) BIGHINI DOTT. CARLO
10) BOLELLI DOTT.SSA GRAZIA
11) BONAZZI DOTT. LUCIO
12) BONI DOTT.SSA PAOLA
13) BORSARI DOTT.SSA PAOLA
14) BRIGNANI DOTT. FABRIZIO
15) CANINI DOTT. ROMEO
16) CARUGATI DOTT. FELICE
17) CATTANI DOTT. LUCIANO
18) CORINALDESI PROF. ROBERTO
19) CORNIA DOTT. MANLIO
20) DEL GOBBO DOTT. VINICIO
21) DI DONATO DOTT. PIETRO
22) DI FEBO PROF. GIULIO
23) DI MARCO DOTT.SSA MARIA GRAZIA
24) DI MICCO DOTT. RAFFAELE
25) DI NINO PROF. GIANFRANCO
26) DIAMANTI DOTT. MARIO
27) DIAZZI DOTT. GUGLIELMO
28) ESPOSITO DOTT. ENZO
29) EUSEBI PROF. VINCENZO
30) FACCHINATO DOTT.SSA SILVANA
31) FASANELLI MENESTRINA DOTT. MARCO
32) GARDI DOTT. GUIDO
33) GENNARI DOTT. ALBERTO
34) GIARDINO PROF. ROBERTO
35) GRANATA DOTT.SSA CLAUDIA
36) LANCELLOTTI DOTT. LORENZO
37) LIGUORI DOTT. LUCIANO
38) MANCINI DOTT.SSA MARIA GIULIA
39) MARANGHI DOTT.SSA MARIA GRAZIA
40) MARCHIODI DOTT. LUIGI
41) MARTINELLI PROF. PAOLO
42) MARTINELLI DOTT. UMBERTO
43) MARZARA DOTT. GIOVANNI
44) MASTRORILLI DOTT. MARIO
45) MAZZUOLI DOTT. GIORGIO
46) MELEGA DOTT. VITTORIO
47) MERLINI DOTT. LUCIANO
48) MINARELLI DOTT. MARCO
49) MONTONE DOTT. LUCIO
50) NOBILI DOTT.SSA DANIELA
51) PAGANI DOTT. PAOLO ALBERTO
52) PAGLIONICO DOTT. BARTOLOMEO
53) PALADINI DOTT. GIUSEPPE
54) PALARETI PROF. GUALTIERO
55) PALMERIO DOTT. BRUNO
56) PANGIA DOTT. ANGELO
57) PARENTI DOTT. MARIO
58) PESCERELLI DOTT. ENZO
59) PONGETTI DOTT. GIANCARLO
60) RAFFELLINI DOTT.SSA RAFFAELLA
61) RICCI BITTI DOTT. PIO ENRICO
62) RONCATI DOTT.SSA PAOLA
63) SALVATORI DOTT. PIERO
64) SCHIATTONE DOTT.SSA MARIA LUISA
65) SQUILLANTE DOTT. NIEL JOSEPH
66) STAGNI DOTT. GIORGIO
67) STEFONI PROF. SERGIO
68) TESTONI DOTT. MARCO
69) TOSCHI DOTT. CARLO
70) TROMBACCO DOTT.SSA MARIA GRAZIA
71) VILLECCO DOTT. ALDO
72) VISINTIN DOTT.SSA FRANCA

I neo iscritti pronunceranno il Giuramento alla fine della Cerimonia.

A proposito di omeopatia

Milano, 29 ottobre 2018, a:
Presidente FNOMCeO - Dott. Filippo Anelli; Presidente ENPAM - Dott. Alberto Oliveti; Direttivo FNOMCeO; Comitato Centrale; Commissione Albo Odontoiatri (CAO); Commissione MNC FNOMCeO; Componenti Consiglio Nazionale FNOMCeO; Direttore responsabile de "Il Giornale della Previdenza".

Presidente Anelli, Presidente Oliveti,
la pubblicazione su "Il giornale della Previdenza" del testo sull'omeopatia scritto da Salvo Di Grazia per "dottore ma è vero che" costituisce un ulteriore inaccettabile, ingiustificato attacco a un approccio riconosciuto come atto medico dalla FNOMCeO, la cui qualificazione è normata da un Accordo Stato Regioni e i cui strumenti terapeutici sono tali per legge.
Nella presentazione della rubrica viene sottolineato come quanto affermato nel testo costituisca la base per una corretta informazione ai pazienti (sic!).
Nell'incontro avuto in FNOMCeO il 3 maggio scorso noi rappresentanti delle Società Mediche Scientifiche del settore avevamo già evidenziato come la presentazione dell'omeopatia sulla base di una bibliografia incompleta e di parte non fosse accettabile, sia sul piano scientifico sia su quello etico.
Avevamo invitato i responsabili della comunicazione a consultare in modo corretto le banche dati ed i database da cui è possibile ricavare migliaia di evidenze pubblicate ed indicizzate in riviste biomediche internazionali; infine, avevamo emendato il testo della news di Di Grazia con un lavoro che aveva coinvolto l'intero mondo dell'omeopatia italiana e che nuovamente vi alleghiamo.
A quanto pare il nostro settore vi è trasparente: nessuna modifica alla fake news presente sul sito FNOMCeO e nessuna risposta alla nostra lettera e alle nostre richieste.
Questo non va bene, signori Presidenti di alcuni ma non di tutti i medici iscritti agli Ordini dei medici e all'ENPAM! Ve ne restano fuori non meno di 20.000 offesi e non meno di sette milioni di cittadini trattati come poveri raggirati nella loro salute da medici, a vostro dire, senza scrupoli che gli propinerebbero medicine sapendo benissimo che non sono altro che granuli di zucchero.
Ma via! Siamo indignati! Avete scritto questa fake new ovunque, forti del potere di cui godete, sordi alle richieste nemmeno di precisazioni ma di buon senso, cosa che porterebbe ad usare un più basso profilo, trattandosi dell'esperienza di migliaia di medici (riportata peraltro in migliaia di lavori di ricerca) e di milioni di cittadini nella nostra nazione e in tutto il mondo, trattandosi, per quanto riguarda la medicina omeopatica, della seconda medicina al mondo come numero di utenti!
È il caso di ricordarvi che la nostra Federazione ha come scopo precipuo la salvaguardia della deontologia professionale, compreso il fatto di combattere l'abusivismo.
È pertanto abusivo chi esercita non autorizzato la professione medica così come chi, mascherandosi dietro a un titolo di studio che a suo avviso e a quello della popolazione incompetente l'autorizza, si sente in diritto di dissertare su argomenti dei quali non ha competenza, raggiungendo lo scopo di ledere l'onorabilità di alcuni colleghi e soprattutto di porre in dubbio la possibilità di libera scelta del professionista medico e dei cittadini.
Fa quindi specie che la FNOMCeO, pubblicando su un suo sito le opinioni in libertà di un iscritto, venga meno al suo dettato istituzionale riguardante la salvaguardia della professionalità di altri fra i propri iscritti e del patto sociale che la lega con la società.
La cosa è tanto più esecranda se si tiene conto che il contenuto della comunicazione risulta essere l'opinione di un incompetente, data in pasto a cittadini inconsapevoli e abbia alimentato pagine e pagine di

giornali, siti web, trasmissioni TV e radiofoniche. E che al solito, come sperimentato purtroppo dalla tecnica della macchina del fango, le risposte indignate del mondo dell'omeopatia siano state praticamente messe a tacere.
Il mondo intero dell'omeopatia nazionale, e delle discipline ad essa affini, vuole che quella fake new venga quantomeno corretta e riscritta con contenuti degni di una Federazione che abbia a cuore l'osservanza dei propri compiti istituzionali e che abbia l'autorità di parlare ai cittadini con il necessario equilibrio e l'appropriata competenza. La superficialità biliosa e la comunicazione disonesta non sono certo trofei di cui possa fregiarsi la nostra Istituzione.
Le società scientifiche firmatarie chiedono pertanto che nel prossimo numero de "Il Giornale della Previdenza" sia ospitata questa lettera e che la FNOMCeO prenda in seria considerazione la modifica di una fake new – poiché di questo si tratta – pubblicata peraltro sul sito denominato "antibufale" della Federazione.

AMIOT -Dott. Marco Del Prete
FIAMO -Dott.ssa Antonella Ronchi
SIMA -Dott.ssa Laura Borghi
SIOMI -Dott.ssa Simonetta Bernardini

A.M.A.B.
ASSOCIAZIONE MEDICI AGOPUNTORI BOLOGNESI
SCUOLA ITALO CINESE DI AGOPUNTURA

A.M.A.B. – Associazione Medici Agopuntori Bolognesi – Scuola Italo Cinese di Agopuntura
Scuola accreditata dalla Regione Emilia-Romagna Determina n. 5050 del 05/04/2017

CORSO DI AGOPUNTURA E MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

Il corso è patrocinato dalla FNOMCeO, dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bologna, dall'Azienda USL di Bologna e in collaborazione con l'Università di Medicina Tradizionale Cinese di Nanchino.
Sede: Bologna, Policlinico Sant'Orsola, Istituto di Ricerca e Cura dell'A.M.A.B.
Inizio corso: **15 dicembre 2018**
Direzione Scuola: Dott. Carlo Maria Giovanardi e Dott. Umberto Mazzanti
Durata: **3 anni**, lezioni teorico-pratiche annuali che si svolgono in 9 weekend. Pratica clinica in aula e con tutor, tirocinio clinico pratico presso strutture pubbliche e possibilità di stage presso ospedali e Università cinesi.
Titolo rilasciato: Attestato Italiano della Federazione Italiana delle Società di Agopuntura (FISA). In quanto scuola accreditata (Determina n. 5050 del 05/04/2017), l'Attestato rilasciato ha valore legale su tutto il territorio nazionale e ha la stessa valenza del "Diploma di Master Universitario in Agopuntura" in quanto entrambi ottemperano ai requisiti richiesti dall'art. 4 comma 2 lett. b dell'Accordo Stato - Regioni del 7 febbraio 2013 e soddisfa i requisiti per l'iscrizione ai Registri degli Agopuntori istituiti presso gli Ordini dei Medici Chirurghi provinciali.
Destinatari: Laureati in Medicina e Chirurgia e Odontoiatri.
ECM: la partecipazione al corso riconosce **"l'esonero dall'obbligo di formazione continua"** in ottemperanza a quanto stabilito dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.
Quota: € 1.960,00; € 1.360,00 per il primo anno ai neo laureati (anni 2016-2017-2018).
Segreteria organizzativa: tel. 3409553985, segreteriascuola@amabonline.it, www.amabonline.it

Vittorio Bonomini e la Nefrologia del Policlinico S. Orsola di Bologna

Sergio Stefoni*

Nell'editoriale di questo numero del Bollettino si parla dell'anelito degli esseri umani, e di certi in particolare, di lasciare una traccia, per rimanere nella memoria collettiva, per continuare ad esistere anche quando la vita giunge al suo naturale capolinea, insomma per non essere dimenticati. Credo che questo desiderio accomuni tutti, in modo più o meno recondito, anche se per alcuni risulta più forte. Costoro si sforzano di realizzare qualcosa di eccezionale. Solo alcuni ci riescono. Ringrazio Sergio Stefoni per questo contributo in ricordo della vita professionale e personale del professor Vittorio Bonomini, vero pioniere della Nefrologia nel nostro Paese (e non solo), al quale vogliamo pensare che arrivi il messaggio: ci sei riuscito. **A.N.**

Nota introduttiva

Il 2018 segna il decimo anno dalla scomparsa del Prof. Vittorio Bonomini ed io ho ritenuto doveroso promuovere una iniziativa che ne ricordasse la memoria. Vittorio Bonomini ricordava il suo Maestro Domenico Campanacci, con gratitudine ed affetto. Sergio Stefoni ricorda il suo Maestro Vittorio Bonomini, con gratitudine ed affetto. È con questo spirito che ho ritenuto di accettare la proposta di Giovanni Danieli, che ringrazio, modificando l'iniziativa che avevo in mente (una singola Lettura alla Società Medica), inserendola nell'ambito delle Giornate Campanacciane ed allargandola alla partecipazione anche di altri allievi del Professore.

Ricordi personali

La mia afferenza alla nefrologia di Bonomini ha rappresentato il concretizzarsi, come allievo di un allievo, di una attrazione verso la Scuola di Domenico Campanacci nata e maturata in me nel periodo degli studi universitari. Come molti studenti di quegli anni '60, avevo avvertito, restandone affascinato, il carisma di Domenico Campanacci, come uomo, come medico e come docente. Vivo è ancora oggi il ricordo delle lezioni e della visita in reparto del Maestro, seguita con rispetto e attenzione dai collaboratori giovani e meno giovani, tutti timorosi, sia pure in misura diversa, di non figurare bene nel presentare i pazienti e nella discussione dei singoli casi.

Alcuni giorni dopo la laurea (11 novembre 1968, il Prof. Campanacci era tra i commissari) ebbi l'incarico di assistente universitario presso l'Istituto di Istologia ed Embriologia Generale, diretto dal Prof. Carlo Rizzoli, in sostituzione del Prof. Paolo Carinci, chiamato in quei giorni dall'Università di Perugia. Perché l'Istologia? Perché per l'intero corso di laurea avevo frequentato attivamente (allora si face-

Le sedi nel tempo della Nefrologia del S. Orsola.

L'inizio della emodialisi presso l'Istituto di Patologia Medica (anni 60). Da sinistra: Vittorio Bonomini, Pietro Zucchelli, Vittorio Mioli.

L'equipe del Servizio di Nefrologia e Dialisi, in un momento di relax (1972). Da sinistra Vittorio Mioli, Vittorio Bonomini, Alberto Albertazzi, Maria Piera Scolari, Alba Vangelista, Sergio Stefoni, Giancarlo Bortolotti.

Inaugurazione della nuova sede del Servizio di Nefrologia e Dialisi (Settembre 1973).

va...) l'Istituto, sotto la guida del Prof. Francesco Antonio Manzoli, appassionandomi alla ricerca di base, dedicata soprattutto alla biologia molecolare, che al tempo muoveva i primi passi. I filoni principali dell'attività del "gruppo Manzoli" erano rappresentati dallo studio dei ribosomi degli organi linfoidi, della struttura delle membrane biologiche e dell'interazione tra lipidi e DNA (che all'epoca molti chiamavano ancora ADN, alla francese). Nel 1970 divenni assistente universitario ordinario ed avevo davanti a me un ben delineato futuro accademico nella disciplina istologia. Però, c'è un però. La ricerca di base mi affascinava, ma la mia motivazione più profonda, quella che mi aveva portato ad iscrivermi a Medicina, era la clinica. Di questo erano al corrente sia il Prof. Rizzoli che il Prof. Manzoli. Ad entrambi sarò sempre grato sia per quello che mi hanno insegnato, sia per non avermi ostacolato, ed anzi per avermi aiutato, nella ricerca di una possibile evoluzione verso la clinica della mia carriera.

Il Prof. Arnaldo Capelli, docente di anatomia patologica con cui ero in rapporto per motivi di ricerca e della sua frequentazione dell'Istituto di Istologia, all'epoca un vero punto di riferimento per la Facoltà medica (il Prof. Rizzoli sarebbe diventato prima Preside, poi Rettore; il Prof. Manzoli stava fondando l'Università di Chieti), mi segnalò al Prof. Bonomini, Primario da poco, che per i meriti che stava acquisendo sul campo aveva concrete prospettive di crescita, come attività e come équipe.

Ancora vivissimo in me è il ricordo del primo incontro con il Professore, nella Direzione del "Vecchio Rene" ricavata in una stanza con volta posta in cima alle scale, a cui si accedeva passando attraverso la sala dialisi ed il laboratorio. Debbo dire che il Prof. all'inizio mi guardò con un certa perplessità, perché non gli era immediatamente chiaro perché uno che si occupava da anni degli organi linfoidi dei polli, già assistente universitario ordinario e con concrete prospettive di carriera in ambito accademico, volesse fare il nefrologo. Tuttavia, grazie anche alle "garanzie" offerte da Arnaldo Capelli, che lui conosceva bene e stimava e che io ringrazio ancora, accettò di interagire con il Prof. Rizzoli ed il Prof. Manzoli per farmi fare un periodo di prova "part time" presso il Servizio, periodo che iniziai il 2 Dicembre del 1971: mattina in nefrologia, pomeriggio in istologia. Fu così che iniziò il mio rapporto con il Prof. Bonomini, che con il tempo diventò sempre più personale, prima ancora che professionale e destinato a durare fino al 2008, anno della sua scomparsa.

Nei confronti della mia attività precedente il Professore dimostrò una sempre maggiore comprensione ed apertura. L'attività di laboratorio era in nefrologia intensa e le competenze culturali ed applicative che avevo acquisito nell'Istituto di istologia si rivelarono utili, in collaborazione con Alba Vangelista, per la creazione di filoni di ricerca di immunologia clinica; l'aspetto più concreto fu la realizzazione di una sezione di immunogenetica (tipizzazione leucocitaria, sistema HLA, cross-match), unico laboratorio in Italia ad essere realizzato al di fuori degli istituti di genetica, molto attenti

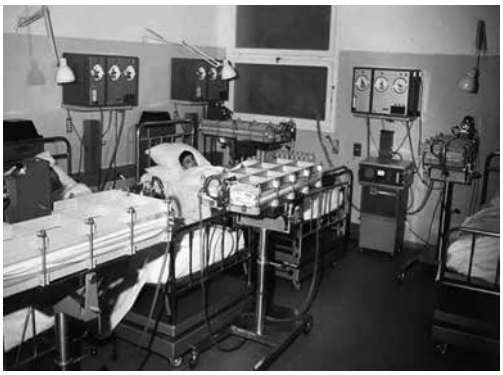
ad evitare invasioni di campo. Questo rese la nefrologia del S. Orsola completamente autonoma per lo studio dei candidati al trapianto di rene e per il loro follow-up. Per la clinica, la guida del Professore e le attività quotidiane svolte insieme a colleghi di grande qualità, quali Alberto Albertazzi, Alba Vangelista, Giancarlo Bortolotti e Maria Piera Scolari, mi permisero di acquisire progressivamente una valida esperienza medica, a livello non solo nefrologico, ma anche internistico.
Dopo 7 mesi di "prova", il 31 maggio 1972 firmai le dimissioni da assistente universitario ordinario di istologia (un atto sconsiderato, a detta di alcuni) ed il primo giugno presi servizio come assistente ospedaliero di nefrologia, decisione della quale non mi sono mai pentito.
La mia carriera si è poi svolta tutta nell'ambito della nefrologia di S. Orsola. Come ospedaliero dal 1972, come universitario dal 1992 al 2014, anno del mio pensionamento. Nel 1999 ho assunto la Direzione del Servizio, che nel frattempo aveva cambiato la propria denominazione in Unità Operativa di nefrologia, dialisi e trapianto di rene. La denominazione, non la natura e lo spirito.
Ricordare Vittorio Bonomini e la sua attività di medico, di docente, di accademico richiederebbe una notevole quantità di tempo e di pagine. Pertanto mi limiterò a richiamare in maniera sintetica alcuni degli aspetti a mio avviso maggiormente caratterizzanti della figura del Professore, facendo in questa maniera riferimento anche al Servizio di nefrologia e dialisi del S. Orsola, che è stato un tutt'uno con lui.
La vita professionale del Professore può essere suddivisa schematicamente in 5 decenni.

Gli anni '50 e '60 sono stati dedicati soprattutto alla nefrologia "classica", con particolare riguardo agli aspetti di fisiopatologia, clinica e terapia delle nefropatie mediche, all'impiego della biopsia renale ed alle correlazioni clinico-morfologiche.
Negli anni '70 ed '80 sono stati ampliati i programmi di trattamento sostitutivo per l'insufficienza renale con dialisi e trapianto, con iniziative originali e spesso in anticipo sui tempi.
Gli anni '90 hanno visto dal punto di vista medico l'allargamento degli interessi del Professore, e del Servizio, alle gravi insufficienze d'organo (non solo del rene) ed agli organi artificiali interni e, dal punto di vista accademico, un suo sempre maggiore coinvolgimento nell'attività dell'Ateneo, culminato nella presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Alma Mater.
A questi 5 principali periodi, che sono trascorsi integrandosi naturalmente tra loro, ha fatto seguito un sesto decennio, che inizia nel 1999 e finisce nel 2008, e che riguarda la sua vicenda umana: gli anni del pensionamento, subìto e mai accettato del tutto, e della malattia, affrontata con forza e dignità.

Il Servizio di Nefrologia e Dialisi

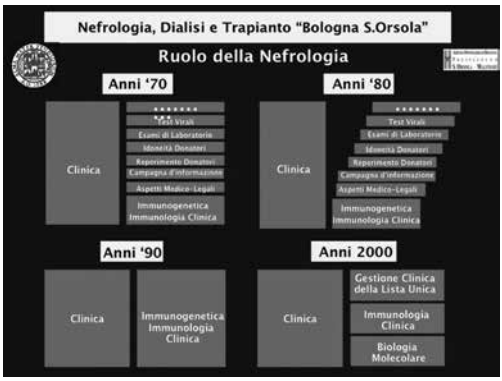
Il Servizio di Nefrologia e Dialisi del Policlinico S. Orsola, istituito nel 1968, è nato come evoluzione ospedaliera del laboratorio e del Centro di nefrologia, attivi negli anni Cinquanta e Sessanta all'interno dell'Istituto di Patologia Medica; la struttura è diventata universitaria nel 1981, con la nomina di Vittorio Bonomini a professore ordinario.
Allievo di Domenico Campanacci, Vittorio Bo-

Il 1° trapianto di rene a Bologna.


Una sala dialisi del Servizio nei primi anni Settanta.

Apertura dei lavori dell'International Meeting on Renal Transplantation (Bologna 1981). Esempio di sinergia istituzionale promossa da Vittorio Bonomini. Si riconoscono: Mario Zanetti (Direttore Sanitario del Policlinico S. Orsola), Carlo Rizzoli (Rettore dell'Università), G.E. Schreiner (Washington, Presidente della Società Internazionale di Nefrologia).

nomini è stato a sua volta Maestro di varie generazioni di nefrologi. Si ricordano:
– Vittorio Mioli: Primario ad Ancona dal 1973 al 2001.
– Alberto Albertazzi: ha diretto la nefrologia dell'Università di Chieti dal 1977 al 1997, come incaricato, come associato ed infine come ordinario; chiamato alla Cattedra di nefrologia dell'Università di Modena nel 1997.
– Alba Vangelista: Professore associato presso le Università di Bologna (1984), di Ferrara e poi ancora di Bologna.
– Sergio Stefoni: Ordinario di Nefrologia dal 1993; Direttore dell'U.O. di Nefrologia, Dialisi e Trapianto di Rene dal 1999.
– Carlo Feletti: Primario a Cesena dal 1992.
– Maria Piera Scolari: Professore associato dal 2002.
– Giorgio Feliciangeli: Responsabile del Programma Trapianto di Rene "S. Orsola" dal 2003.



Attività della nefrologia nel trapianto renale nei vari decenni.

– Giovanni M. Frascà: Primario ad Ancona dal 2005.
– Gaetano La Manna: Professore associato di nefrologia dal 2005.
– Claudio Campieri, Responsabile di struttura semplice presso l'Ospedale Maggiore di Bologna dal 2007.
– Andrea Buscaroli: Primario a Ravenna dal 2010.
– Giovanni Mosconi: Primario a Forlì - Cesena dal 2011.

A ragione si può dire come nei 30 anni della sua direzione del Servizio e della Cattedra di nefrologia, Vittorio Bonomini abbia realizzato la "missione" che il Maestro Domenico Campanacci gli aveva affidato negli anni Cinquanta, dando vita ad una Scuola nefrologica di grande rilievo e di ampio respiro, a livello nazionale ed internazionale, in ambito assistenziale, scientifico, didattico, accademico, congressuale e delle società scientifiche.

Attività clinica e scientifica

Il Prof. Bonomini ha dato alcuni specifici elementi caratterizzanti all'attività clinica e scientifica (l'ordine non è casuale) svolta negli anni presso il Servizio e la cattedra di nefrologia del S. Orsola. Ne ricordiamo alcuni:
– partire dal paziente per tornare al paziente
– integrare la ricerca di base con la ricerca clinico-applicativa
– valorizzare il rapporto tra la componente biologica del paziente e le sue problematiche cliniche
– integrare la clinica con la tecnologia
– privilegiare la multidisciplinarietà
– attivare e mantenere collaborazioni internazionali
– assicurare il trattamento al maggior numero possibile di pazienti, mantenendone al tempo stesso la impostazione personalizzata.

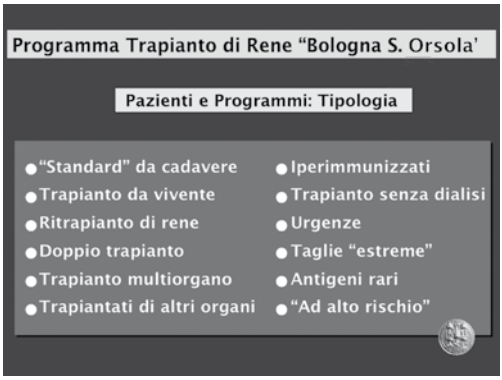
Nell'arco di circa 50 anni, l'attività clinica e scientifica di Vittorio Bonomini ha riguardato praticamente tutti i settori della nefrologia, della dialisi e del trapianto. Ricordarli tutti sarebbe lungo e dispersivo, oltre che in qualche misura riduttivo. Il Prof. Bonomini ha contribuito a segnare la storia della nefrologia italiana, ha curato migliaia di pazienti, scritto oltre 500 articoli, tenuto innumerevoli relazioni a Congressi e corsi, ed ha formato intere gene-

razioni di studenti e di nefrologi. Questo fa già parte della storia della nefrologia e della medicina italiana. Ritengo pertanto più utile ricordare, suddividendole in periodi, alcune di quelle che possano essere identificate come "pietre miliari" dell'attività del Professore, senza distinzione tra gli aspetti scientifici, clinici ed organizzativi, unite tra loro dal filo comune della originalità e dell'essere spesso in anticipo sui tempi. Vittorio Bonomini è sempre stato un precursore, di pensiero e di azione.

Anni Cinquanta, Sessanta e Settanta

– Aver applicato in maniera estensiva, fin dagli anni Cinquanta, la biopsia renale come strumento indispensabile per identificare le correlazioni clinico-morfologiche delle nefropatie ed il loro inquadramento nosografico.

– Aver utilizzato la fistola del dotto toracico nel trattamento delle nefropatie glomerulari immunologiche resistenti al trattamento (anni Sessanta) e la produzione di siero antilinfocitario.



Tipologia di trapianti di rene negli anni Novanta.

La Prof.ssa Priscilla Kincaid-Smith, Presidente della International Society of Nephrology, nella Direzione del Servizio di Nefrologia e Dialisi (1975).

– Aver reso possibile e disponibile a Bologna il trattamento sostitutivo per l'insufficienza renale con emodialisi e dialisi peritoneale già negli anni Sessanta.

– Aver trattato con la terapia dialitica già negli anni Sessanta e con ottimi risultati, i pazienti effetti da insufficienza renale acuta, da necrosi corticale o tubulo-interstiziale.

– Aver effettuato il primo trapianto di rene a Bologna, il secondo in Italia, con l'équipe urologica del Prof. Aldo Martelli, con i collaboratori Reggiani e Rusconi.

– Aver realizzato, nella prima metà degli anni Settanta un primo quantitativo di trapianti di rene, da donatore cadavere e da vivente, grazie anche alla già citata creazione di un laboratorio di immunogenetica (rimasto attivo fino alla metà degli anni Novanta) all'interno della nefrologia, con gestione computerizzata della lista d'attesa e del follow up dei pazienti.

– Aver dato formale inizio nel 1976 al programma "S. Orsola" per il trapianto di rene, grazie alla collaborazione dei rianimatori, dei chirurghi e della magistratura di Bologna. Si ricordano in particolare il dott. Luigi Pacifico, rianimatore del Bellaria, il Prof. Leonardo Possati, il Prof. Alessandro Faenza ed il dott. Luigi Persico, della Procura di Bologna.

– Aver ideato ed applicato in clinica la "Early Dialysis", cioè una dialisi iniziata quando il paziente aveva ancora una funzione renale residua (intorno al 7-12%). All'epoca i pazienti venivano messi in dialisi molto tardivamente, con una funzione renale residua praticamente assente (0-3%). Per la "Early Dialysis" il Professore fu violentemente e ripetutamente attaccato in più sedi nazionali ed internazionali. Però negli anni l'idea si è rivelata vincente, ai fini sia della sopravvivenza che della riabilitazione dei pazienti. Oggi, in tutto il mondo, i pazienti vengono avviati alla dialisi secondo il concetto ispiratore della "Early Dialysis" di Vittorio Bonomini.

– Aver praticato la nefrectomia bilaterale in selezionati casi di ipertensione maligna resistente alle terapie all'epoca disponibili.

– Aver promosso la dialisi domiciliare e sviluppato i primi centri dialisi ad assistenza limitata. Nei primi anni Settanta alcuni pazienti furono avviati alla dialisi domiciliare, nella

Il Prof. Richard Glassock (USA), Presidente della Società Internazionale di Nefrologia, relatore alla scuola di specializzazione in nefrologia. Si riconoscono il Prof. Luigi Migone (Parma) ed il Prof. Giuseppe D'Antuono (anni Ottanta).

Diplomi di Specializzazione in Nefrologia. Anni '90.

provincia di Bologna ed in Romagna. Nel 1975 fu inaugurato il Centro Dialisi presso l'ospedale di Budrio.

Anni Ottanta e Novanta

Gli anni Ottanta e Novanta hanno visto l'ulteriore sviluppo del programma "S. Orsola" del trapianto di rene, grazie anche alla intensificazione dell'attività di donazione. I numeri diventarono significativi: si superarono i 1000 trapianti e si contribuì all'attivazione, all'interno del S. Orsola, dei programmi di trapianto di altri organi, prima fegato e poi cuore. Si crearono inoltre la premesse per i trapianti multiorgano, realizzati appieno negli anni 2000 (fegato-rene, cuore-rene, cuore-fegato-rene) e per un incremento significativo del numero dei trapianti realizzati (oltre 2500 nell'anno 2010).

A buona ragione, la nefrologia può essere identificata come la struttura di riferimento per i trapianti di rene a Bologna. Oltre che gli aspetti clinici, che hanno rappresentato sempre una costante, negli anni Settanta la nefrologia curava la diffusione della cultura della donazione, coordinava gli aspetti medico-legali, valutava la idoneità del donatore e effettuava i test di immunogenetica (tipizzazione HLA). Con il passare degli anni, con il crescere dei volumi di attività e lo sviluppo di professionalità di rilievo nei vari settori, la nefrologia ha potuto concentrare la sua attività sulla clinica del ricevente e sulla terapia immunosoppressiva. La fase "pionieristica" del trapianto di rene finisce di fatto alla metà degli anni Ottanta.

Lo sviluppo del trapianto di rene non comportò in quegli anni una riduzione dell'attività dialitica, in termini sia quantitativi che qualitativi. Anzi: migliaia furono i pazienti trattati, sia con emodialisi che con dialisi peritoneale, con un incremento dei centri ad assistenza limitata. Vennero anche sviluppate metodiche depurative sempre più sofisticate, quali l'emofiltrazione, l'emodiafiltrazione, l'emoperfusione e la dialisi profilata. Il tutto secondo il concetto del Professore della necessità di trattare la categoria dei pazienti (gli uremici) senza dimenticare le esigenze di ogni singolo paziente: ad ogni paziente la sua dialisi.

Attività Accademica

Dopo aver conseguito 3 libere docenze (anni Cinquanta e Sessanta), ed un periodo (anni 1974-1980) come incaricato dell'insegnamento della nefrologia nel corso di Laurea in Medicina, Vittorio Bonomini è diventato Professore ordinario nel 1981. Nel corso degli anni, ha poi diretto il Dipartimento universitario di Medicina Clinica e Biotecnologia applicata "D. Campanacci", ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università ed è stato membro del Senato Accademico e della Giunta di Ateneo. Dal 1994 al 1998 è stato Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ha avuto una Laurea Honoris causa.

Attività Didattica

L'attività didattica svolta da Vittorio Bonomini, iniziata prima ancora della sua nomina a professore ordinario, ha sempre riguardato il pre-laurea ed il post-laurea: corso di laurea in medicina e chirurgia, corsi di laurea triennali,

scuola di specializzazione, dottorato di ricerca in scienze nefrologiche, Master, corsi di alta formazione e residenziali, esercitazioni, tirocini pratici etc.
A livello di didattica internazionale, Vittorio Bonomini è stato tra i fondatori della International Faculty for Artificial Organs, organismo didattico realizzato in collaborazione tra le Università di Bologna, Gent, Strathclyde, Osaka City, Renè Descartes di Parigi, Rostock, Salt Lake City, Baylor College di Houston e Sapporo Medical College.

Società Scientifiche
È stato membro fondatore della Società Italiana di Nefrologia (anni Cinquanta), di cui è diventato Presidente negli anni Novanta, Presidente della Società Europea degli Organi Artificiali, fondatore e Chancellor della International Faculty for Artificial Organs, fondatore e Presidente della Associazione Interregionale Trapianti e membro di varie Società Scientifiche nel settore della nefrologia, della dialisi e del trapianto.
Ha svolto una intensa attività organizzativa sia congressuale che di corsi di formazione ed educazionali.
Nel 1975 è stato Segretario Generale del VI Congresso della Società Internazionale di Nefrologia, tenutosi a Firenze. Tra i numerosi altri, su varie tematiche, ha organizzato a Bologna 2 Congressi della Società Europea degli Organi Artificiali.
Numerosi gli eventi di aggiornamento ed educazionali promossi ogni anno, a partecipazione multidisciplinare ed internazionale, a carattere anche monografico attinenti praticamente tutti i temi della nefrologia clinica, dell'insufficienza renale, del trattamento sostitutivo per l'insufficienza renale, sia con metodiche artificiali che tramite trapianto etc. Per il particolare rilievo, ricordiamo il corso "New Trends in Nephrology, Dialysis and Transplantation" tenuto a Bologna nel 1988, nell'ambito delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Università di Bologna.
I numerosi eventi scientifici furono anche l'occasione per creare e rafforzare i rapporti di collaborazione, sia scientifica che didattica, tra la nefrologia di Bologna e numerosi studiosi ed eminenti clinici di altri Paesi, dagli Stati Uniti al Giappone, dall'Inghilterra all'Australia fino ai Paesi in via di sviluppo. Queste iniziative di Vittorio Bonomini hanno contributo grandemente a far conoscere ed apprezzare la nefrologia italiana nel mondo.

Tempo libero
Al Professore, quando poteva, piaceva avere del tempo a disposizione per se stesso. Aveva due grandi passioni, il calcio ed il tiro al piattello entrambe vissute come praticante e come esperto-tifoso.
Per il calcio giocato, era una mezzala (non poteva essere diversamente) con buona visione di gioco, temperamento e discreta corsa; le ginocchia non erano purtroppo all'altezza delle sue aspettative e lo limitavano molto. Grande tifoso del Bologna (più dolori che gioie), era sicuramente un esperto e valutava con com-

La Faculty dei docenti della Scuola permanente sugli Organi Artificiali, Istituto "Ettore Majorana" (Erice 1990).

Il dott. Luigi Colì, medico e ricercatore di elevate qualità professionali ed umane, prematuramente scomparso.

Vittorio Bonomini in un momento di relax in compagnia di Ennio Mattarelli (primo da sinistra), campione olimpico di tiro al piattello. Anno 1976. Si riconoscono Alba Vangelista, Giancarlo Bortolotti e Sergio Stefoni.

L'équipe del Servizio di Nefrologia, Dialisi e Trapianto nel 2012, composta da universitari, ospedalieri, specializzandi e dottorandi. Al centro Sergio Stefoni e Maria Piera Scolari, i due componenti del gruppo iniziale ancora in attività nel 2012.

petenza giocatori e squadre. Nelle nostre regolari telefonate della domenica sera, spesso si parlava più delle partite appena finite che dell'attività da programmare per la settimana che sarebbe cominciata all'indomani.
Per il tiro a volo, praticato con regolarità, ha anche partecipato a competizioni di vario livello, spesso piazzandosi tra i primi. Era molto amico di Ennio Mattarelli, oro olimpico a Melbourne nel 1952 e di altri campioni di livello internazionale. Ha avuto ruoli nella Federazione del tiro al piattello ed ha anche seguito come medico la nazionale del tiro a volo, per anni coinvolgendo anche me e alcuni altri dei suoi collaboratori, in particolare il dott. Giovanni Mosconi. Anche negli hobbies, come nella vita professionale, Vittorio Bonomini non era mai "approssimato", ma sempre attento a fare, e a far fare, le cose al meglio.

Riflessioni di chiusura
In occasione di questa giornata, dedicata a Vittorio Bonomini a 10 anni della morte, alcuni dei suoi allievi parlano e scrivono di lui e di quello che da lui hanno imparato.
Io, che ho avuto l'onore di essere il suo più stretto collaboratore per circa 30 anni, e di raccoglierne nel 1999 il testimone alla guida della Nefrologia del S. Orsola, ho cercato di rendere, al di là dei dati numerici ed elencativi, lo spirito, la statura, la profondità e la lungimiranza della sua attività di medico. Perché il Professore è stato soprattutto un medico, sia nel quotidiano che nel lungo periodo. Tutte le sue realizzazioni sono state per lui diversificazioni concettuali ed operative finalizzate ad espletare al meglio la sua vocazione al trattamento del paziente.
Lui a questo punto ci terrebbe a ricordare, come spesso faceva, che nessuno fa tutto da solo. E ringrazierebbe, cosa che faccio io per lui, tutti i colleghi di altre discipline che negli anni gli hanno dato la loro competente disponibilità sia a Bologna che in campo nazionale ed internazionale. Ricorderebbe anche con affetto tutti i collaboratori, in particolare quelli venuti a mancare, il Prof. Vittorio Mioli suo amico ed allievo della prima ora, il dott. Giancarlo Bortolotti ed il dott. Luigi Colì, prematuramente scomparsi.
Per quel che riguarda me, grazie anche e soprattutto ai suoi insegnamenti ho avuto la fortuna di poter dar seguito a molte delle attività e delle realizzazioni, cliniche, scientifiche, didattiche, organizzative ed accademiche, che ho condiviso con lui in oltre 30 anni.

** Collaboratore del Prof. Bonomini dal 1972 al 1999, come ospedaliero (1972-1992) ed universitario (1992-1999).*
Direttore dell'Unità Operativa di Nefrologia, Dialisi e Trapianto al Policlinico Universitario S. Orsola dal 1999 al 2014.
Professore Emerito di Nefrologia - Alma Mater Studiorium - Università di Bologna.

Medicina in team per un percorso terapeutico personalizzato

Intervista alla Dr.ssa Stefania Alfieri, Specialista in Ginecologia ed Ostetricia,Direttore Sanitario del Centro Medico Polispecialistico Privato Accreditato MediPrò Sanità di San Lazzaro di Savena (Bologna).

Ripercorriamo i passi della tua carriera di Medico…
Mi sono iscritta alla facoltà di Medicina, spinta dall'ideale di "dedicare la mia vita a salvare le vite degli altri." So che può sembrare incredibilmente retorica come affermazione ma, a giudicare dagli anni che ho passato e quelli che sto vivendo in questo mondo, posso dire che è questa la motivazione principale che mi ha spinta su questa strada.La mia carriera di Medico ha alle spalle anni di formazione scientifica e di pratica clinica, al fianco di illustri Maestri, in particolare il mio Maestro il Prof. Carlo Flamigni, che mi ha responsabilizzata sin da studentessa, insegnandomi il rispetto, l'attenzione, la cura e la scrupolosità nell'affrontare la professione medica, incentivando ulteriormente quella passione che già esisteva in me. Ed è proprio in questo modo che si svolge la mia quotidianità di Medico, Specialista in Ginecologia ed Ostetricia, dando il meglio di me stessa nell'affrontare le mille problematiche delle donne. La mia carriera fino ad oggi è stata una crescita esponenziale particolarmente ricca di soddisfazioni. Alterno l'attività clinica e di diagnostica, all'attività chirurgica per la quale ho mostrato sempre una particolare predilezione, e sono impegnata nell'attività di ricerca scientifica (una di queste è quasi in via di completamento), nell'organizzazione di congressi e corsi scientifici, partecipando anche come relatrice. Non ultimo ho l'incarico di Direttore Sanitario del Centro MediPrò Sanità a San Lazzaro di Savena, che oggi vanta la presenza di oltre 30 bravissimi professionisti molti dei quali hanno svolto la loro professione per diversi anni presso il Policlinico Universitario Sant' Orsola Malpighi e con i quali viviamo una quotidianità lavorativa fatta di serenità, cordialità ed anche quel pizzico di goliardia che non guasta. Alla nostra resistenza quotidiana devo precisare che un supporto, attivo elegante ed ironico, viene fornito dalla persona che ci assiste e ci supporta minuto per minuto durante le ore

di lavoro, pronta nell'accoglienza di tutti. La mia carriera di Medico si alterna a quella di Mamma e di Moglie, e mi ritengo molto fortunata per la loro complicità.

Uno dei tuoi principali campi di ricerca e attività clinica è rappresentato dalla menopausa. Alcune donne la intendono come una malattia, altre come un normale e fisiologico adattamento dell'organismo femminile alle mutate finalità filogenetiche…
Sì, infatti mi trovo quotidianamente dinnanzi a donne spaventate dalle manifestazioni cliniche che questo periodo della vita evidenzia. Infatti la menopausa non è una malattia ma una fase della vita, delicata e preziosa, che merita particolare attenzione, comprensione,e soprattutto molto ascolto. È la fase in cui la donna realizza che la sua fertilità è già un lontano ricordo e che, da ora innanzi, le problematiche che si potranno verificare potrebbero essere molteplici e con differenti sfaccettature. Già le tanto temute caldane costituiscono un disagio per il buon sonno della notte, con notevoli ripercussioni anche nella quotidianità, durante la quale la donna riferisce stanchezza, sonnolenza, scarsa attenzione. I fastidi che si vivono sono tanti altri, quali: poca memoria, alterazioni dell'umore, cambiamenti della bellezza femminile con invecchiamento

della cute, dei capelli e delle mucose. Tutto ciò la donna non lo accetta, perché la donna di oggi è impegnata nell'attività lavorativa anche con incarichi dirigenziali, è una donna che viaggia, è una donna che ha ancora figli in età scolare da accudire "e tutto ciò richiede energia"; è una donna che ha una vita sociale, una vita di relazione spesso anche con partner più giovani. In questa fase la donna tocca con mano che la giovinezza non c'è più, ed a tale proposito i primi sintomi sono quelli che si avvertono nel distretto genitale.

A questo riguardo si parla di utilizzo del Laser Erbium YAG...

L'atrofia delle mucose causa molte problematiche oltre che nella vita di relazione, anche nella quotidianità, perché questa riguarda la mucosa vaginale, vescicale, uretrale, con impossibilità per l'appunto di vivere una vita di relazione "normale". È la causa anche di quei fastidiosi sintomi che sono le cistiti ricorrenti, che spesso non hanno alcuna causa infettiva, e l'incontinenza urinaria che induce la donna all'utilizzo di dispositivi di protezione con tutte le conseguenze che provocano. Tutto ciò si verifica per scomparsa di quegli ormoni che sono gli estrogeni, che hanno governato e supportato per lunghi anni la vita della donna, ed hanno avuto un ruolo importante nell'universo femminile in ogni suo distretto. Le soluzioni sono tante, in particolare quelle farmacologiche: la terapia ormonale sostitutiva che io prediligo particolarmente laddove è possibile, perché rappresenta una valida soluzione a questi fastidi. La tecnologia oggi è andata ben oltre le aspettative. Infatti il Laser Erbium Yag oggi rappresenta una soluzione sorprendente e vantaggiosa per la risoluzione delle problematiche riguardanti l'atrofia vaginale, l'incontinenza urinaria, il prolasso vaginale ed il lichen sclero-atrofico vulvovaginale, e consente il ripristino funzionale della vagina. È una metodica non dolorosa, non richiede ospedalizzazione né medicazione preliminare con anestesia o farmaci di altro genere. Gli effetti sono tangibili già dopo qualche settimana sin dal primo trattamento, che solitamente sono tre, con un intervallo di trenta giorni. Lo scopo di questa metodica è quello di riattivare, tramite il calore ed i fibroblasti, quelle sostanze quali il collagene, l'elastina ed i mucopolisaccaridi, fondamentali per le mucose, e per la buona integrità di queste, restituendo alla donna quella parte di femminilità perduta.

L'età del menarca si sta progressivamente abbassando. Secondo alcuni ricercatori un ruolo importante giocherebbero l'alimentazione e l'inquinamento...

Purtroppo il nostro pianeta sta subendo diversi attacchi dalla chimica e tutto ciò si ripercuote sull'intero organismo, in particolare sulla sfera endocrinologica. Gli alimenti sono inquinati da concimi, da pesticidi, da gas di scarico e non ultimo da sostanze ormonali. Questi contaminanti li troviamo in larga quantità nelle carni sia rosse che bianche inclusi i pesci, nelle verdure, nella frutta. Inevitabile la pubertà precoce! Ma il problema non si evidenzia soltanto nelle bambine ma anche nei bambini, che presentano segni particolari quali obesità, aumento del volume mammario e femminilizzazione, proprio per trasformazione degli ormoni androgeni che a livello del grasso periferico vengono convertiti in estrogeni.

Altro campo in cui sei particolarmente impegnata è quello dell'abortività ripetuta, su cui, peraltro, abbiamo pubblicato qualche tempo fa un tuo articolo (cfr.: Bollettino n.5 Maggio 2018). L'abortività in genere, e ripetuta in particolare, è in aumento? E quali secondo te le cause?

L'abortività ripetuta è oggi una piaga che affligge molte più coppie che, desiderose di una gravidan-

BOLLETTINO CARTACEO

COLORO CHE VORRANNO CONTINUARE AD AVERE IL BOLLETTINO IN FORMATO CARTACEO SPEDITO AL PROPRIO DOMICILIO DOVRANNO INOLTRARE FORMALE RICHIESTA ALLA SEGRETERIA all'indirizzo segreteria@odmbologna.it
o per Fax al n. 051/303864,
con scritto: BOLLETTINO STAMPA.

za e di un bimbo in braccio, si ritrovano invece a vivere dispiaceri, delusioni, paure, insomma un vero e proprio dramma. Le cause possono ricondursi ad infezioni del tratto genitale, alterazioni endocrinologiche, alterazioni immunitarie, patologie malformative congenite dell'utero, alterazioni della coagulazione, anomalie cromosomiche, le esposizioni a farmaci e tossine. Le donne, in particolare, si sottopongono a cure importanti, spesso invasive, nella speranza di trovare una soluzione a questi sgradevoli eventi.Le indagini da eseguire i n questi casi sono esami ginecologici appropriati, esami ematici per il dosaggio del profilo anticorpale particolare, dei fattori della coagulazione, del controllo tiroideo ed altri esami di tipo genetico.

Da non specialista l'impressione che ho è che siano in sensibile aumento anche le patologie del seno...
Le neoplasie mammarie sono in notevole aumento, e purtroppo mi capita sempre più di frequente di curare donne, in particolare giovani trentenni, colpite da questo killer, nonostante l'attenzione e la sensibilizzazione a prendere parte ai programmi di screening, che prevedono prima dei 40 anni l'effettuazione dell'ecografia mammaria, mentre in donne over 40 la mammografia, indagini che a mio avviso sono fondamentali per la vita di una donna. Altre patologie riscontrabili benigne sono i fibroadenomi, oppure delle formazioni cistiche che richiedono semplicemente un controllo annuale, onde intercettare tempestivamente eventuali viraggi in senso neoplastico.

Pongo anche a te una domanda che mi sta particolarmente a cuore: più della metà degli over 65 è affetta da comorbidità ed assume quotidianamente sei o più farmaci. Farmaci che peraltro sono in continua evoluzione, e ne vengono prodotti sempre di nuovi. Basta leggere il bugiardino di un medicinale qualsiasi per rischiare il rompicapo tra azioni, interazioni ed effetti collaterali più o meno potenziali... Il medico di domani sarà un algoritmo?
Probabilmente sì! Mi auguro tuttavia che l'algoritmo aumenti la sensibilità dei medici verso le comorbidità dei malati, stimolando un primo inquadramento del paziente con l'organizzazione di sistemi di monitoraggio di gruppo.

Non credi che una parziale contromisura potrebbe essere quella di creare maggiore interdisciplinarietà e maggiori sinergie tra i diversi specialisti? Con il malato che non si confronta con un solo medico, ma con un team di medici...
A tale proposito ritengo molto utile il lavoro in team e soprattutto è indispensabile per i malati; infatti nel mio centro siamo un gruppo di 30 specialisti comprendenti tutte le branche che al bisogno ci confrontiamo, nella gestione dei malati, al fine di migliorare l'efficienza e la tempestività delle indagini e l'efficacia delle cure. Inoltre ho organizzato, ormai da diversi anni, un punto prelievi dove si possono effettuare tutte le indagini di laboratorio, basali, genetiche, le intolleranze alimentari, gli screening cardiologici, gli screening per lo sportivo e tantissimi altri ancora. Per le problematiche che riguardano la sfera psichica è presente un gruppo di Psicologi e Psicoterapeuti che lavorano in team organizzando riunioni di gruppo ed affrontano differenti problematiche che vanno dall'età evolutiva, fino all'età adulta.

A fronte di un SSN che riduce sempre di più all'osso le erogazioni sanitarie, potrebbe veramente esserci spazio per un più ampio coinvolgimento delle strutture private, almeno le più virtuose. Secondo te i poliambulatori privati potrebbero quindi fare di più? E come?
Per me questo è un argomento a cui tengo molto perché il centro è accreditato da ASL e Regione Emilia-Romagna da oltre due anni, ma ancora non riusciamo a lavorare in convenzione con il S.S.N. Sicuramente in considerazione del momento che si sta vivendo, di carenza del personale sanitario con liste d'attesa prolungate e di pronto soccorsi intasati con tempi estenuanti l'erogazione di prestazioni sanitarie in regime di convenzione da parte di strutture convenzionate potrebbe aiutare a smaltire le attese e dare una mano, oltre che ai medici delle strutture pubbliche, soprattutto all'utente, creando una continuità terapeutica assistenziale adeguata ed in tempo reale. Per tanto sì a nuovi centri accreditati, ma anche convenzionati, altrimenti l'accreditamento non ha valore di esistere, perché una struttura privata può tranquillamente operare con la sola regolare autorizzazione sanitaria.

Dr.ssa Stefania Alfieri,
Medico Chirurgo - Spec. in Ostetricia e Ginecologia
Tel: + 39 - 051/454685 - 335/6349232
e-mail: info@medipro.it - www.medipro.it

58° CORSO DI AGGIORNAMENTO MEDICO "FRANCO FERRATINI"

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI BOLOGNA PROVIDER: n° 3744

COMPONENTI IL COMITATO SCIENTIFICO DEL PROVIDER : Dott.ri Giancarlo Romagnoli, Marilena Grassi, Prof. Ernesto Labriola, dott.ri Giuseppe e Paolo Checchia, Renato Emiliani, Michele Macciantelli, dott. Pasquale Cappello, Prof. Guido Poggiopollini

COORDINATORE del COMITATO SCIENTIFICO del PROVIDER : Prof. Stefano Pileri

SEDE DEL CORSO: Aula Magna "G. Viola" Clinica Medica Pad. 11 Policlinico S. Orsola - BO
Registrazione: 20:00 – 20:30 Lezione: 20:30 – 23:30
Con la collaborazione della SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RESPONSABILI SCIENTIFICI: Dott. GIANCARLO ROMAGNOLI, Dott.ssa MARILENA GRASSI

2018	Relatori	EVENTI
11 OTTOBRE	Prof. BOLONDI LUIGI	PATOLOGIE COLESTATICHE INTRAEPATICHE
25 OTTOBRE	Prof. ZOMPATORI MAURIZIO	LA LEZIONE DELL'ERRORE. EDUCARE ALL'INCERTEZZA
8 NOVEMBRE	Prof. CESCON MATTEO	IL TRAPIANTO DI FEGATO: INDICAZIONI ATTUALI E SFIDE DEL PRESENTE E DEL FUTURO
22 NOVEMBRE	Prof. RAPEZZI CLAUDIO	LA PATOLOGIA AORTICA
29 NOVEMBRE	Prof. DI BARTOLOMEO ROBERTO	ANEURISMA DELL'AORTA TORACICA
6 DICEMBRE	Prof. PASQUALI RENATO	ANDROGENI, ESTROGENI E LORO RUOLO NELLA PREVENZIONE DEL DIABETE DI 2° TIPO NELL'UOMO E NELLA DONNA
13 DICEMBRE	Dott. SOFFRITTI MORANDO	L'AMIANTO NELL'AMBIENTE DI VITA GENERALE E DI LAVORO: UN IMPORTANTE PROBLEMA DI SANITÀ PUBBLICA
2019 10 GENNAIO	Prof. BORIANI GIUSEPPE	LA CARDIO-ONCOLOGIA: AMPIO SPETTRO DI PROBLEMI DA AFFRONTARE IN UNA LOGICA GENERALISTA
24 GENNAIO	Dott. DI PASQUALE GIUSEPPE	LA DOPPIA AGGREGAZIONE PIASTRINICA
7 FEBBRAIO	Prof. BARBARA GIOVANNI	I SEGRETI DEL MICROBIOTA, IL SUO RUOLO NELLA EVOLUZIONE , NEL COMPORTAMENTO, NELL'UMORE E NELLE MALATTIE
21 FEBBRAIO	Prof. BRUNO NARDO	ERNIE DELLA PARETE ADDOMINALE
7 MARZO	Prof. LAMANNA GAETANO	AGGIORNAMENTO SUL PAZIENTE IN DIALISI. LE NUOVE FRONTIERE DELLA DIALISI DOMICILIARE
21 MARZO	Prof. PAGOTTO UBERTO	NUOVE TERAPIE DELL'OBESITA
4 APRILE	Dott. ROTINI ROBERTO	PROTESI DI SPALLA
11 APRILE	Dott. MARTELLI MAURO	LE RINITI VASOMOTORIE
9 MAGGIO	Prof. MEZZATENTA DIEGO	LE NUOVE TECNOLOGIE IN NEUROCHIRURGIA NEL 21° SECOLO
16 MAGGIO	Prof. ARDIZZONI ANDREA	CA DEL POLMONE
23 MAGGIO	Prof. LABRIOLA ERNESTO	PSICHE E CUORE

Il 58°Corso si articola in 18 eventi, accreditato di 3 crediti ECM per evento. Posti disponibili:100

L' ISCRIZIONE È GRATUITA ED È TELEMATICA SUL SITO www.odmbologna.it: per i 9 eventi da ottobre 2018 a gennaio 2019 è aperta dal 14/09/2018 ore 16:00 al 30/09/2018 ore 16:00; per i 9 eventi da febbraio a maggio 2019 è aperta dal 15/01/2019 ore 16:00 al 31/01/2019 ore16:00

Segreteria: tel. 051-399745 – segreteria@odmbologna.it -www. odmbologna. it

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Provider Nazionale n. 3744

LA PATOLOGIA ORALE NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA

Giovedì 15 novembre 2018
ore 17:45-21:30
Sala Conferenze
Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Via Zaccherini Alvisi n. 4 – Bologna

Relatori
Dott. Andrea Gabusi, Odontoiatra, Dottorando di Ricerca in Oncologia Ematologia e Patologia - Università degli Studi di Bologna
Dott. Davide Bartolomeo Gissi, Odontoiatra, Assegnista di Ricerca - Università degli Studi di Bologna

17:45-18:00 - Registrazione partecipanti
18:00-19:00 - Carcinoma orale. Come riconoscerlo (Dott. Gissi)
19:00-20:00 - Le lesioni potenzialmente maligne. Aspetti diagnostici (Dott. Gissi; Dott. Gabusi)
20:00-21:00 - Lesioni benigne. Aspetti diagnostici (Dott. Gabusi)
21:00-21:30 - Questionario ECM e qualità percepita

Scopo del corso sarà quello di analizzare gli aspetti clinici e diagnostici delle malattie della mucosa orale più comuni con particolare attenzione agli aspetti preventivi e diagnostici del carcinoma orale.
Saranno inoltre descritte le lesioni HPV correlate a le principali patologie autoimmuni del cavo orale, cercando di definire i criteri di diagnosi differenziale e di scelta terapeutica. All'interno del corso particolare attenzione sarà dedicata a come e quando eseguire una biopsia a scopo diagnostico e all'interpretazione di un referto istologico.

Destinatari dell'attività formativa: Odontoiatri - Medici Chirurghi
(Medico Generico e tutte le discipline)
Crediti ECM attribuiti: n. 3
Posti disponibili: 50
Obiettivo formativo: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica
Responsabile Scientifico: Dott.ssa Dora Servidio

Iscrizioni aperte dalle ore 18:00 del 26/10/18 al 13/11/18
Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it
Segreteria organizzativa: ecm@odmbologna.it

CLINICADOMICILIO

Eseguiamo radiografie ed ecografie a domicilio a Bologna e provincia

È obbligatoria la prescrizione del medico

SEMPLICE E VELOCE SENZA LISTA D'ATTESA
SCEGLI IL GIORNO E IL LUOGO PER IL TUO ESAME. AL RESTO CI PENSIAMO NOI

INFO E PRENOTAZIONI
Prenota on-line sul sito clinicadomicilio.it o chiama lo 051.644.00.55 oppure scrivi a info@clinicadomicilio.it
Tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8:00 alle 22:00.

Il servizio è attivabile su tutta la provincia di Bologna.

REFERTO GARANTITO IN SOLE **24** ORE

NUMERO VERDE - **800100670**

051.644.00.55 clinicadomicilio.it clinica domicilio

CONSORZIATA COLIBRÌ

CERTIFICATA

Aut.San. PG.N. 25139/2017

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Provider Nazionale n. 3744

CONSEGUENZE IN ETÀ ADULTA DELL'ESPOSIZIONE AD ESPERIENZE DI VIOLENZA INTERPERSONALE

Sabato 24 novembre 2018
Sala Conferenze
Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Via Giovanna Zaccherini Alvisi n. 4 – Bologna

PROGRAMMA

08:45 - Registrazione partecipanti

09:00 - Presentazione del Convegno - Dott. Giancarlo Pizza, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurgi e Odontoiatri di Bologna

09:10 - Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso (DGR 1677/2013) - Prof. Massimo Masi, Medico Pediatra, Coordinatore Gruppo di lavoro regionale contrasto violenza sui minori

09:40 - Breve presentazione del centro specialistico Il Faro. Effetti delle esperienze traumatiche complesse sulla genitorialità e nell'organizzazione dei servizi - Dott.ssa Mariagnese Cheli, Psicologa, Psicoterapeuta, Practitioner EMDR, Responsabile Centro Specialistico Multiprofessionale contro gli abusi all'infanzia e all'adolescenza "Il Faro" – A.U.S.L. di Bologna

10:10 - Il Disturbo Traumatico dello Sviluppo in adolescenza - Dott. Cosimo Ricciutello, Neuropsichiatra infantile, Psicoterapeuta, Consulente Centro Specialistico contro i Maltrattamenti dell'Infanza "Il Faro" – A.U.S.L. di Bologna, Direttore U.O.C. Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza – A.U.S.L. di Imola

10:40 - Break

11:00 - La Dissociazione Strutturale e il Modello Polifonico del Sé: come guarire la frammentazione post-traumatica e promuovere l'Integrazione - Dott.ssa Carmela Gambuzza, Psicologa, Psicoterapeuta e Psicotraumatologa, Practitioner e Supervisore EMDR, Assistente di Psicoterapia Sensomotoria

11:30 - La violenza della presenza e la violenza dell'assenza di esperienze psichiche: connessione tra vissuti in età evolutiva e identità adulta - Dott. Thomas Marcacci, Psicologo, Psicoterapeuta; Coordinatore di Mood-Evo, centro di psicoterapia per l'età evolutiva

12:00 - L'incontro con l'oggetto traumatico: il curante sufficientemente cattivo - Dott. Marco Monari, Medico Psichiatra, Professore a contratto in Psicoterapia Psicodinamica – Scuola di Specializzazione in Psichiatria Università di Bologna, Membro Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana

12:30 - Questionario ECM e qualità percepita

Destinatari dell'attività formativa: Medici Chirurghi (Medico Generico e tutte le discipline)
Crediti ECM attribuiti: n. 3 - Posti disponibili: 50
Obiettivo formativo: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica
Responsabile scientifico: Dott. Pietro Abbati

Iscrizioni aperte dalle ore 18:00 del 05/11/18 al 22/11/18
Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it
Segreteria organizzativa: ecm@odmbologna.it

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Provider Nazionale n. 3744

TERAPIA DELLA MALATTIA GENGIVALE: CASO SEMPLICE O COMPLESSO

Giovedì 6 dicembre 2018 - ore 17:45-21:30
Sala Conferenze
Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Via Zaccherini Alvisi n. 4 – Bologna

Relatore
Dott. Luigi Minenna
Odontoiatra Libero professionista; Professore a contratto - Università di Ferrara

PROGRAMMA

17:45-18:00 - Registrazione partecipanti
18:00-21:00 - Dott. Luigi Minenna
21:00-21:30 - Questionario ECM e qualità percepita

L'evidenza scientifica indica che la placca batterica rappresenta la causa principale delle malattie parodontali. È però altrettanto accertato che la risposta infiammatoria dell'individuo alla placca batterica gioca un ruolo di primaria importanza nell'insorgenza e progressione della parodontite. Questa risposta infiammatoria varia fortemente da un individuo all'altro, anche in relazione alla costituzione genetica. Tuttavia, una parte rilevante della suscettibilità dell'individuo (ossia il rischio) ad ammalare di parodontite è in dipendenza di diversi fattori (fattori di rischio), in parte legati al suo stile di vita, in parte relativi a patologie concomitanti, in parte associati a segni clinici efficacemente interpretabili dall'odontoiatra e dall'igienista dentale. In questa relazione verrà presentato uno strumento obbiettivo di verifica e monitoraggio di come gli atteggiamenti preventivi e terapeutici adottati per il paziente si traducano in una diminuzione del rischio di perdere denti a causa della parodontite e di conseguenza un miglioramento della loro prognosi.

Destinatari dell'attività formativa: Odontoiatri - Medici Chirurghi
(Medico Generico e tutte le discipline)
Crediti ECM attribuiti: n. 3
Posti disponibili: 55
Obiettivo formativo: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica
Responsabili Scientifici: Dott. Diego Capri; Dott. Luigi Minenna

Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it
Chiusura iscrizioni il 04/12/18
Segreteria organizzativa: ecm@odmbologna.it

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Provider Nazionale n. 3744

LA GESTIONE DEI CASI COMPLESSI IN ENDODONZIA: DAL 3D ALLA RECIPROCAZIONE

Giovedì 13 dicembre 2018 - ore 17:45-21:30
Sala Conferenze
Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna
Via Zaccherini Alvisi n. 4 – Bologna

RELATORI

Prof. Carlo Prati
Professore Ordinario – Presidente Corso di Laurea in Odontostomatologia e Protesi Dentaria – Università degli Studi di Bologna

Dott. Francesco Iacono
Odontoiatra libero professionista. Docente a Contratto presso il Master di Endodonzia Clinica – Università degli Studi di Bologna e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

PROGRAMMA

17.45-18.00	Registrazione partecipanti
18.00-18.45	Il successo in Endodonzia: quali aspettative? (Prof. C. Prati)
18.45-19.20	Tecniche di radiologia 3D nella diagnosi della patologia endodontica: quali prospettive? (Prof. C. Prati)
19.20-19.45	Tecniche di sagomatura: movimento di rotazione continua e di reciprocazione. Filosofie a confronto (Dott. F. Iacono)
19.45-20.45	Protocolli di irrigazione e tecniche di otturazione (Dott. F. Iacono e Prof. C. Prati)
20.45-21.00	Discussione e chiusura lavori (Prof. C. Prati)
21.00-21.30	Questionario ECM e qualità percepita

La costante evoluzione della tecnologia nella moderna Endodonzia, impone al clinico un elevato standard qualitativo del trattamento. Il successo della terapia endodontica è strettamente correlato ad una serie di fattori tra cui una corretta diagnosi è certamente il primo step. Per questo, la possibilità di avvalersi di indagini radiografiche 3D e l'utilizzo di sistemi di ingrandimento adeguati consentono una aumentata predicibilità del trattamento stesso. Le nuove tecniche di strumentazione meccanica in leghe Nichel-Titanio di ultima generazione e le innovative cinematiche hanno determinato una semplificazione delle procedure ed una riduzione dei tempi operativi. Durante l'incontro, verranno affrontate tematiche cliniche attuali, relative a tecniche e tecnologie in ambito endodontico.

Destinatari dell'attività formativa: Odontoiatri - Medici Chirurghi
(Medico Generico e tutte le discipline)
Crediti ECM attribuiti: n. 3
Posti disponibili: 55
Obiettivo formativo: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica
Responsabile Scientifico: Dott.ssa Chiara Pirani

Partecipazione gratuita previa iscrizione telematica sul sito www.odmbologna.it
Chiusura iscrizioni il 04/12/18
Segreteria organizzativa: ecm@odmbologna.it

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Aggiornato al 22 ottobre 2018

Cognome-Nome	Telefono
ABU HWEIJ NABIL	333/26.06.712
AMODIO FRANCESCO	347/91.98.367
ARTESIANI MARIA LAURA	339/77.07.574
BETTINI IRENE	339/89.67.295
BIOLCATI STEFANO	349/38.82.168
BLANCO GIUSEPPE	333/83.49.551
BONFATTI SARA	338/76.74.660
BORIANI FILIPPO	329/76.04.660
BRAUSHI ERVISA	393/30.89.994
BUSANA LUCA	392/69.02.279
BUSCEMI MARTINA	334/33.50.482
CAPUTO VALENTINA	051/199.80.847
	327/39.59.738
CASTELLI SILVIA	349/54.79.734
CIORDINIK MICHELE	338/50.26.721
CORONA DIANA	340/08.85.608
COSTA FRANCESCO	331/11.67.682
CRISTIANI LEONARDO	339/27.45.362
DALLARI VIRGINIA	340/93.52.431
DE AGOSTINI MATTIA	342/05.13.174
DEL VECCHIO VALERIA	333/74.83.388
DI PAOLO EDOARDO	340/28.45.812
FILONI SONIA	338/21.17.160
FUSTINI CHIARA	347/82.38.427
GHERARDI SIMONE	349/09.08.693
GIANNUZZI ARIANNA	329/03.06.871
GUIZZARDI GIULIA	338/45.57.873
IATTONI MARTINA	340/12.68.630

Cognome-Nome	Telefono
KANJ MOUNZER	328/42.56.349
KRAWCZYK ALESSIA	320/37.60.686
LAMMA RICCARDO	338/66.51.516
LICCI FRANCESCO	320/40.88.881
MARINACI LETIZIA	389/90.65.784
MARRA ROSA FRANCESCA	051/23.73.77
	347/60.68.501
MARTONI ALESSANDRO	333/95.53.261
MIANI TERESA	320/11.25.505
MORDENTI GIORGIA	333/63.62.964
NAPOLITANO FIORENZA PIA	331/97.83.557
NOUBEU MIREILLE	392/60.41.171
PELONI AGNESE	333/67.42.699
RAGAZZINI ILARIA	331/45.26.556
RINALDI LIVIA	388/43.36.477
RUBINI FRANCESCO	338/30.20.664
RUINATO ALFIO DAMIANO	340/38.95.279
SANDU AURORA SIMONA	340/73.17.176
SASDELLI ANNA SIMONA	334/99.50.996
SCHETTINI NATALE	329/94.93.884
SCHIUMERINI RAMONA	338/10.31.500
SOKOLOVA JULIA	347/01.25.873
SPACCA DOMINIQUE	328/14.71.935
SUPERCHI FRANCESCO CESARE	389/18.06.374
TORDI SARA	329/10.80.046
TORRE BEATRICE	348/33.95.713
VALTORTA ALESSANDRO	347/16.43.919
ZANNI FRANCESCA	338/59.95.928

***

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

Cognome - Nome	Specializzazione/Annotazioni	Telefono
COGNOME E NOME	SPECIALISTA	Numero
Telefono		
BAGNATO FRANCESCA	Medicina Interna	338/39.99.669
BIANCHI NICOLA	Endocrinologia e Malattie del Ricambio	340/81.34.086
BORIANI FILIPPO	Chirurgia Plastica Ricostruttiva	329/76.04.660
CANELLA PIERO	Ortopedia e Traumatologia e Fisioterapia	335/39.77.87
CARDELLICCHIO RODOLFO	Ortopedia e Traumatologia	335/62.20.145
		051/49.29.16
CUDEMO MARIA	Chirurgia Generale	347/15.87.672
DI CASTRI VINCENZO	Igiene e Medicina Preventiva	340/72.80.049
DONATI UMBERTO	Ortopedia e Traumatologia	
	Chirurgia della Mano	
	Medicina Legale e delle Assicurazioni	347/88.53.126
GRISHKO YANA VLADIMIROVNA	Odontoiatra	392/41.36.390
KAJO ENKELEDA	Medicina Interna	329/06.20.051
NAZIONALE IMMACOLATA	Gastroenterologia	347/36.29.125
PALUMBO BENEDETTA	Odontoiatra	051/30.38.96
		338/33.64.432
SANDU AURORA SIMONA	Medicina Fisica e Riabilitazione	340/73.17.176
SASDELLI ANNA SIMONA	Scienza dell'Alimentazione	334/99.50.996
SCHIUMERINI RAMONA	Gastroenterologia	338/10.31.500
SERENA TIZIANA	Pediatria	349/60.58.835

CALENDARIO EVENTI FORMATIVI ECM NOVEMBRE-DICEMBRE 2018

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bologna

L'elenco degli eventi formativi in programmazione nei mesi da ottobre e dicembre 2018. Gli incontri sono accreditati ECM e si svolgeranno, per lo più, presso la Sala Conferenze dell'OMCeO di Bologna in via G. Zaccherini Alvisi n. 4. Alcuni eventi si terranno presso la Sala Conferenze del Circolo Ufficiali dell'Esercito in Via Marsala n. 12 Bologna. La partecipazione è gratuita previa iscrizione online sul sito web www.odmbologna.it alla pagina "Aggiornamento professionale e ECM". Il calendario è indicativo e non definitivo pertanto potrà subire modifiche e, solo ad organizzazione ultimata e completa, gli eventi saranno via via pubblicati sul sito web corredati di maggiori dettagli informativi.

07/11/2018 mercoledì
ALGOLOGIA: TIPS AND TRICKS IN TERAPIA DEL DOLORE. EQUILIBRIO FRA SOSTENIBILITÀ ED APPROPRIATEZZA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) - Odontoiatra Relatori: Dott. ssa Stefania Taddei, Dott. Maurizio Fusari Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

13/11/2018 martedì
CONOSCERE PER DIBATTERE: IL PUNTO DI VISTA DELL'OMEOPATIA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) -Odontoiatra Relatore: Dott. Ennio Masciello Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

14/11/2018 mercoledì
CHIRURGIA ORTOPEDICA RICOSTRUTTIVA E RIGENERATIVA CON CELLULE STAMINALI A CONFRONTO CON LA CHIRURGIA SOSTITUTIVA PROTESICA: INDICAZIONI E LIMITI
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Maurizio Magnani Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

15/11/2018 giovedì
LA PATOLOGIA ORALE NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Odontoiatra -Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Dott. Davide Bartolomeo Gissi, Dott. Andrea Gabusi Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

24/11/2018 sabato
CONSEGUENZE IN ETÀ ADULTA DELL'ESPOSIZIONE AD ESPERIENZE DI VIOLENZA INTERPERSONALE
ore 9:00-12:30 (registrazione partecipanti 8:45-9:00; questionario 12:30-13:00) Durata: 3 ore 30 min. - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Prof. Massimo Masi, Dott.ssa Maria Agnese Cheli, Dott. Cosimo Ricciutello, Dott.ssa Carmela Gambuzza, Dott. Thomas Marcacci, Dott. Marco Monari Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

28/11/2018 mercoledì
INQUADRAMENTO DELLE PATOLOGIE PIÙ FREQUENTEMENTE RISCONTRATE NEL BAMBINO E LORO GESTIONE
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Alessandro Ballestrazzi Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

06/12/2018 giovedì
TERAPIA DELLA MALATTIA GENGIVALE: CASO SEMPLICE O COMPLESSO?
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Odontoiatra - Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatore: Dott. Luigi Minenna Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4

13/12/2018 giovedì
LA GESTIONE DEI CASI COMPLESSI IN ENDODONZIA: DAL 3D ALLA RECIPROCAZIONE
ore 18:00-21:00 (registrazione partecipanti 17:45-18:00; questionario 21:00-21:15) Durata: 3 ore - posti disponibili: 50 - Crediti: 3 Professione: Odontoiatra - Medico Chirurgo (MMG e tutte le Discipline) Relatori: Prof. Carlo Patri, Dott. Francesco Iacono Sede: Sala Conferenze OMCeO Bologna - Via G. Zaccherini Alvisi n. 4.

NUTRIZIONE E SPORT - TRA FALSI MITI E REALTÀ

Bologna 10 novembre 2018 - FICO Fabbrica Italiana Contadina

Organizzato da ANSISA - Associazione Nazionale Specialisti in Scienza dell'Alimentazione

Relazione Scientifica

La dieta ha un ruolo importante anche nello sport: pur non esistendo alimenti miracolosi in grado da soli di migliorare le prestazioni fisiche, una corretta alimentazione, associata ad un allenamento adeguato, permette di sfruttare al massimo il rendimento di chi fa sport ad ogni livello, agonistico e non.

La performance sportiva ottimale e quindi il peso, la composizione corporea, la disponibilità di energia e la capacità di recupero psicofisico dipendono in buona parte da come un atleta si nutre e da come la dieta stessa è calibrata in macro e micronutrienti. Informazioni non sempre corrette e spesso fantasiose, l'incapacità di organizzare pasti adeguati, la difficoltà nel modificare abitudini alimentari consolidate, l'uso e l'abuso di integratori alimentari, impediscono una adeguata consapevolezza sull'importanza dell'alimentazione nello sport e possono davvero rendere la prestazione sportiva incompleta e non ottimale. Spesso inoltre si può incappare in soggetti che utilizzano lo sport come "addict" rientrando appieno nelle caratteristiche tipiche di un disturbo alimentare.

Affronteremo pertanto attraverso le diverse relazioni del Convegno, le tematiche che più da vicino riguardano la nutrizione sportiva, partendo da quelle che sono le differenti esigenze in macro e micronutrienti a seconda delle differenti discipline sportive, l'uso corretto degli aiuti ergogenici e degli integratori nello sport avendo particolare attenzione a cosa la bibliografia scientifica ci indica come idoneo; tematiche di attualità come ad esempio la tendenza ad eliminare il glutine dalla dieta in chi pratica sport, senza trascurare un argomento spesso poco affrontato come quello dei disturbi del comportamento alimentare spesso associati ad iperattività motoria o all'utilizzo dell'attività motoria stessa come mezzo di compensazione. Un'analisi attenta verrà anche focalizzata su chi possa e debba fornire indicazioni dietetiche a chi pratica sport.

Segreteria organizzativa
Salus Internazionale ECM srl
Via Monte Zebio, 28 - 00195 Roma
Tel +39 0637353333 fax +39 0637519315
ansisa.corsiecongressi@gmail.com
www.ansisa.it

COLIBRÌ®

Ai Colli

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO PSICHIATRICO

Aut. San. P.G. n. 58841 del 10/03/2008

Consorzio Ospedaliero Colibrì

Direttore Sanitario e Primario: ***Dott. Paolo Baroncini***

Medico Chirurgo specialista in Psichiatria e in Psicologia Medica - Psicoterapeuta

Reparti di degenza
- Residenza Trattamento Intensivo
- Residenza Trattamento Intensivo Specialistico (Dipendenze Patologiche)
- Psichiatria generale
- Riabilitazione Psichiatrica

Ambulatori
- Psichiatria generale
- Dipendenze Patologiche
- Psicogeriatria
- Psicologia Clinica

per informazioni: tel 051 581073 – fax 051 6448061
Sito internet: ***www.aicolli.com*** E-mail: ***casadicura@aicolli.com***
40136 Bologna - Via San Mamolo, 158

IL 2ND INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON RESEARCH IN ACUPUNCTURE: PROFESSIONALITÀ E EMOZIONI

20 e 21 ottobre 2018 Hotel Savoia Regency Bologna - A.M.A.B. - Associazione Medici Agopuntori Bolognesi - Scuola Italo Cinese di Agopuntura - The Society for Acupuncture Research

Si sono appena conclusi i lavori di questo importante simposio, emozionati dalla forte partecipazione di autorità internazionali nel campo della ricerca in agopuntura. Grazie a loro, medici provenienti da 21 paesi giunti appositamente per l'evento hanno potuto conoscere e approfondire lo stato dell'arte circa le recenti scoperte scientifiche riguardo l'agopuntura, e scoprire a che punto si trovi concretamente sia in termini di ricerca sul campo che economico-legali nel panorama internazionale. I saluti vengono presentati dal Presidente e Vice-presidente dell'A.M.A.B., Carlo Maria Giovanardi e Umberto Mazzanti, che hanno introdotto i presidenti delle più importanti società internazionali di agopuntura: Vitaly Napadow, professore della Harward Medical School di Boston per la S.A.R. (Society for Acupuncture Research), con cui l'AMAB ha collaborato per la realizzazione di questo evento, Heidi Luxenberg per I.C.M.A.R.T. (International Council of Medical Acupuncture and Related Techniques), Gerd Ohmstede per la E.T.C.M.A. (European Traditional Chinese Medicine Association). Inoltre ha preso la parola il Presidente dell'Ordine dei Medici di Bologna, Giancarlo Pizza, per rimarcare l'importanza che riveste questo evento per il riconoscimento nel mondo medico dell'agopuntura. La prima parte, incentrata sulle attuali scoperte dei meccanismi d'azione dell'agopuntura, è stata introdotta da Thomas Lundeberg del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia del Karolinska Institute di Stoccolma, che ha esplorato la plasticità dei circuiti cerebrali a seguito del trattamento con agopuntura attraverso il sistema degli oppiodi, mostrando le differenze di attivazione nel genere femminile e maschile con le conseguenti differenze nella percezione del dolore. Richard Harris professore del Dipartimento di Anestesiologia dell'Università del Michigan, di seguito, ha portato una relazione originale sul meccanismo di efficacia dell'automassaggio dei punti di agopuntura nelle condizioni di fatigue e dolore cronico, seguito da Vitaly Napadow, che ha focalizzato i suoi studi sulla valutazione dell'attività cerebrale a seguito di agopuntura grazie a diverse tecniche di neuroimaging, dimostrando che sia l'agopuntura vera che la sham sono in grado di incrementare outcome soggettivi e psicologici, ma solo l'agopuntura vera è in grado di incrementare outcome oggettivi e fisiologici. Myeong Soo Lee, ricercatore del Korea Institute of Oriental Medicine, ha presentato le più recenti evidenze dell'efficacia dell'agopuntura, descrivendo gli attuali strumenti metodologici degli studi e rimarcando le difficoltà di superare la necessità del doppio cieco e delle procedure sham attraverso studi che dimostrano come gli strumenti per assicurare il cieco dell'agopuntore alterano oltretutto anche il funzionamento dell'agopuntura vera.
Nel primo pomeriggio il panel riguardo l'integrazione dell'agopuntura nei sistemi sanitari è stato aperto da Claudia Witt professoressa dell'Institute for Complementary and Integrative Medicine dell'Università di Zurigo, con la sua relazione riguardante il fondamentale tema del costo-efficacia, portando esempi di studi europei che dimostrano come sia importante considerare non solo i costi diretti della terapia con agopuntura, ma i guadagni ottenuti dall'incremento della qualità di vita che essa permette di conquistare. Remy Coeytaux ha incentrato la sua relazione sul sistema sanitario militare degli USA dove l'agopuntura ha un ruolo rilevante in molti ospedali militari, seguito da Robert Davis, che ha riportato la sua esperienza di ricerca in agopuntura in Vermont allo scopo dell'accettazione e del rimborso in un sistema politico-economico molto complesso, chiudendo con una raccomandazione riguardo agli addetti ai lavori in agopuntura per una maggiore collaborazione in modo da ottenere l'inserimento concreto dell'agopuntura nei sistemi sanitari.
Il delicato panel sul problema del placebo è stato aperto da Hugh MacPherson professore dell'Università di York, che ha commentato criticamente i più recenti trials che sono stati pubblicati, spiegando il motivo per cui esiste un divario di efficacia tra ciò che è riportato negli studi e la reale pratica clinica, evidenziando in particolare gli errori metodologici del National Institute for Health and Care Excellence – NICE nell'analisi dell'efficacia dell'agopuntura nella lombalgia.
Stephen Birch professore associato dell'Università di Oslo, ha incentrato la sua relazione sulle linee guida di trattamento con agopuntura, mostrando concretamente quanti studi ad oggi raccomandano l'uso di questa terapia tradizionale cinese, mentre Matthew Bauer presidente di "Acupuncture Now Foundation", ha confrontato l'applicabilità dei trials in base in termini di frequenza, numero di sedute di agopuntura, formazione del medico ed altre variabili e ha sollevato delle interessanti

domande sulla costruzione degli studi che dovrebbero superare specifiche criticità in modo da ottenere il massimo beneficio dai trattamenti proposti per produrre delle linee guida di qualità.
Il panel successivo, intitolato "Dalla ricerca in agopuntura alla pratica clinica", è stato presentato da Jun J. Mao con la sua presentazione incentrata sul delicato tema dell'integrazione dell'agopuntura nel trattamento dei pazienti oncologici, soffermandosi su un fattore che potrebbe significare la differenza nel problema dello sham: le aspettative dei pazienti. A tale riguardo ha riportato la sua esperienza molto positiva come direttore del reparto di oncologia integrata del Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York. Successivamente Rosa Schnyer professoressa dell'Università del Texas, ha mostrato la sua attività di "ponte" tra ricerca e clinica presentando il suo lavoro di ricerca sui veterani della Guerra del Golfo.
Ha concluso i lavori Giovanni Battista Allais responsabile del centro cefalee per la donna dell'Università di Torino, che ha portato egregiamente la bandiera della ricerca italiana presentando i suoi studi incentrati sulla profilassi dell'emicrania. L'interattività del Simposio si è manifestata anche con l'ampio spazio che è stato dedicato alla sezione poster, arricchita da agopuntori provenienti da vari paesi che hanno presentato il loro lavoro di ricerca. Tutti i panel trattati hanno fornito molti argomenti di dibattito, che è stato molto partecipato dai partecipanti al Simposio, tra domande specifiche di ricerca e consigli, opinioni, suggerimenti, soprattutto nel campo della sham agopuntura, che allo stato attuale è il problema fondamentale per l'accettazione nel mondo della ricerca scientifica dell'agopuntura e che si sta cercando di superare. A tale riguardo, il messaggio fondamentale dei ricercatori è stato che l'utilizzo della sham agopuntura nella ricerca è un fattore confondente in quanto ormai è stato ampiamente dimostrato dagli studi di neurofisiologia che non è un controllo inerte come dovrebbe essere invece un placebo. La direzione corretta è quella di confrontare l'agopuntura con l'usual care e confrontarla in termini di efficacia, minor effetti collaterali e miglior rapporto costo-beneficio. Sono stati due giorni indimenticabili che oltre a un livello altissimo dal punto di vista scientifico hanno visto momenti di grande allegria durante la cena di gala.
La bellezza del simposio è stata proprio questo: scambiare opinioni relative a eventuali possibilità di miglioramento del lavoro degli agopuntori, sia in clinica, che nella formazione che nelle possibilità economiche e politiche per una giusta diffusione dell'agopuntura nei sistemi sanitari del mondo occidentale.

Maria Letizia Barbanera
Docente A.M.AB. – Scuola Italo Cinese di Agopuntura
www.amabonline.it
www.acupunctureresearch.eu

* * *

TEORIA E PRATICA MEDICA NEL BASSO MEDIOEVO: TEODORICO BORGOGNONI VESCOVO, CHIRURGO E IPPIATRA

Convegno Internazionale Bologna, 19-20 Ottobre 2018

Il 19 e 20 ottobre 2018 ha avuto luogo a Bologna, presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà, il Convegno Internazionale dal titolo "Teoria e Pratica nel Basso Medioevo: Teodorico Borgognoni vescovo, chirurgo e ippiatra".
L'iniziativa è stata organizzata dal Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, dal Centro RAM (Ricerche e Analisi Manoscritti) e dall'Institut für Paläoanatomie, Domestikationsforschung und Geschichte der Tiermedizin della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Bologna.
Numerosi gli Enti e le Istituzioni che hanno concorso all'organizzazione di questo convegno e offerto il loro patrocinio; tra questi, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna, il Chiostro dei Celestini-Amici dell'Archivio di Stato di Bologna, il Comune di Bologna, il Centro San Domenico, il Centro Studi Sara Valesio, l'Istituto Storico Domenicano, l'ISTUB, la SISMED (Società Italiana degli Storici Medievisti) e lo Studio Filosofico Domenicano.
Questa significativa attenzione da parte delle Istituzioni è stata sostenuta da un programma di ele-

vato valore scientifico e culturale: protagonisti del convegno sono infatti stati alcuni tra i più noti studiosi e ricercatori di ambito nazionale e internazionale, che da anni dedicano le proprie ricerche alla storia della scienza medica nel Medioevo e, nello specifico, all'operato e alla figura di Teodorico Borgognoni. Tra gli studiosi bolognesi, sono intervenuti Paolo Cova, Tommaso Duranti, Lorenza Iannacci, Riccardo Parmeggiani, Francesca Roversi Monaco, Iolanda Ventura e Annafelicia Zuffrano. Come ospiti internazionali sono intervenuti Chiara Crisciani (Università di Pavia), Martina Schwarzenberger e Lisa Sannicandro del Ludwig-Maximilians-Universität München, Agostino Paravicini Bagliani (Presidente del SISMEL) e Danielle Jacquart, dell'École Pratique des Hautes Études. Per cause di forza maggiore, è stato impossibilitato a prendere parte al convegno il Professor Michael McVaugh (University of North Carolina at Chapel Hill), il cui paper è stato però oggetto di un'accurata lettura da parte del Professor Klaus-Dietrich Fischer.

Teodorico Borgognoni (Lucca 1205 – Bologna 1298), frate dell'Ordine dei Predicatori e vescovo di Bitonto e Cervia, è stato autore di importanti trattati di chirurgia e veterinaria (*Cyrurgia seu Fillia Principis e Mulomedicina*) e chirurgo di talento. Egli fu una delle più influenti personalità del tardo Duecento italiano ed europeo. Inserito in una rete politica di grande rilievo, anche in virtù della sua opera di medico, che proseguiva quella del padre Ugo (anch'egli celeberrimo chirurgo), Teodorico riuscì ad accumulare un ingente patrimonio, di cui dispose in un testamento dettato nel 1298. All'atto si accompagnava un imponente rotolo pergamenaceo, di circa 22 metri, rinvenuto in tempi recenti presso l'Archivio di Stato di Bologna e contenente alcune deposizioni testimoniali che, insieme ad altre carte, formano un dossier documentario di straordinario interesse. I primi studi condotti sul rotolo hanno rivelato l'eccezionalità della fonte, che si configura a tutti gli effetti come un unicum per le dimensioni, il contenuto e le caratteristiche giuridico-diplomatistiche, costituendo un ricco e articolato elemento di ricerca interdisciplinare. Il convegno bolognese, affrontando alcune delle tematiche inerenti all'evoluzione del pensiero medico, come il passaggio della chirurgia dal piano della pratica a quello della teoria medica vera e propria, ha avuto come obiettivo quello di approfondire il tema dell'apporto di Borgognoni alla pratica medica nel periodo in cui, grazie alla sistematizzazione dell'insegnamento universitario della medicina, Bologna divenne il più celebre Studio per l'insegnamento medico, al pari solo di quello di Montpellier. Attraverso lo studio della Mulomedicina, trattato che esamina le malattie del cavallo e le relative cure, è stato messo in luce il ruolo del vescovo nell'ambito dell'ippiatria e della veterinaria in epoca medievale. Le fonti inedite sono state esaminate alla luce della storia delle istituzioni politiche e religiose in esse richiamate, mentre l'analisi delle caratteristiche giuridico-diplomatistiche della documentazione ha messo in evidenza le forme e le funzioni di una prassi documentaria insolita e al momento senza precedenti noti. L'incontro tra discipline come Diplomatica, Filologia Mediolatina, Storia della Medicina e della Veterinaria, dell'Arte e delle Istituzioni politiche e religiose nel Medioevo ha dato luogo a nuovi e proficui spunti di interesse e di ricerca, in un contesto di promozione del dialogo tra discipline oggi tradizionalmente distanti. La lettura critica delle fonti storiche manoscritte, viva voce e testimonianza diretta di un lontanissimo passato, ha costituito il punto di partenza di ciascun intervento.

L'ampio spazio riservato all'analisi del gruppo di documenti di recente scoperta conservati presso l'Archivio di Stato di Bologna ha fatto sì che il convegno si configurasse come un'importante occasione per valorizzare maggiormente quel patrimonio di fonti di inestimabile valore custodito presso l'Istituto bolognese, cuore della memoria storica della città. Inoltre, l'analisi della storia della medicina e della figura di Borgognoni quale chirurgo del Medioevo sono andate incontro, interpretandolo in chiave storica, al crescente interesse che la società contemporanea nutre nei confronti della medicina e della salute in generale, elemento che ha motivato l'inserimento del convegno tra gli eventi collaterali della quarta edizione del Festival della Scienza Medica.

L'elevato valore scientifico delle relazioni, il grado di approfondimento, la cura filologica con cui le varie tematiche sono state analizzate hanno fatto sì che questo convegno sia stato premiato da un notevole successo di pubblico, che si è confermato per entrambe le giornate, e ha permesso di riempire la meravigliosa sede in cui il convegno stesso ha avuto luogo, ossia l'Aula Prodi del complesso di San Giovanni in Monte. Si è trattato di un pubblico eterogeneo oltre che vasto, caratterizzato dalla presenza di studiosi, ricercatori, persone comuni interessate ai temi connessi alle scienze storiche e mediche, e di moltissimi giovani, di cui buona parte studenti dell'Università di Bologna.

I risultati del Convegno verranno valutati attraverso la pubblicazione degli atti, che si auspica potrà avere luogo entro la fine del 2019.

RESOCONTO CONVEGNO "ACQUA, ARIA E SUOLO: I FONDAMENTI DELLE CURE TERMALI"

Sabato 6 maggio 2017, sede di Cappella Farnese (Palazzo d'Accursio, Bologna)

L'incontro godeva della direzione scientifica del Prof. Sergio Coccheri e del patrocinio di Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Regione Emilia-Romagna, COTER, FederTerme e Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Bologna.
I lavori sono stati aperti dall'**On. Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente**, che ha rilevato come nelle terme si esplichi un corretto rapporto uomo-natura.
Molteplici gli interventi che si sono succeduti nel corso della mattinata. Marco Vitale, presidente FORST, ha ricordato che abbiamo accumulato abbastanza dati scientifici per "far sedere la medicina termale al tavolo della medicina moderna". Una tesi confermata anche nella seconda sessione di interventi, dove i relatori hanno approfondito le molteplici virtù terapeutiche sperimentate dell'**idrogeno solforato**, efficace in tutte la patologie a base infiammatoria e quindi anche in quelle **neurodegenerative** (Daniela Giuliani), nelle **patologie venose croniche** (Ferdinando Mannello) e nell'**osteoporosi**, visto che agisce doppiamente contro i suoi meccanismi che colpiscono 1 donna su 2 sopra i 50 anni (Francesco Grassi). Da non dimenticare una riflessione sulla **qualità dell'aria** e sulle patologie respiratorie che possono essere curate o prevenute con le **terapie termali inalatorie**: vi è abbondante evidenza sperimentale del fatto che esse incentivino le difese naturali dell'apparato respiratorio (Alessandro Zanasi). Peculiare infine il contributo di Carlo Ventura, sull'**organizzazione dell'acqua all'interno delle cellule** e del suo rapporto ancora tutto da scoprire legato alle onde vibrazionali. Il convegno è stato corredato da un programma di eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza: uno stand con esami gratuiti di **spirometria e saturimetria** in Piazza Maggiore, corsi di corretta respirazione toraco-addominale, e un open day delle cinque strutture termali del circuito Mare Termale Bolognese, organizzatore dell'evento.
I podcast dei singoli incontri del convegno sono disponibili sul sito www.maretermalebolognese.it

VILLA BARUZZIANA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
NEUROPSICHIATRICO

Direttore Sanitario: Dott. Franco Neri
Medico Chirurgo
Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Psicologia Medica

Bologna - via dell'Osservanza, 19

Centralino:
tel. 051 580395

Reparti degenza:
- Residenza trattamento intensivo donne
- Residenza trattamento intensivo uomini
- Servizio psichiatrico ospedaliero intensivo
- Psichiatria generale e riabilitazione

Ambulatori Cup:
- Elettromiografia
- Elettroencefalografia
- Neurologia

Amministrazione:
tel. 051 338454-41

Ufficio Prenotazione Ricoveri:
tel. 051 6440324 - fax 051 580315

Monitoraggio cardiorespiratorio
Studio apnee notturne e russamenti
Tel. 051.338475
neurologia@villabaruzziana.it

e-mail: direzione@villabaruzziana.it

PER LA SALUTE TUA E DELLA TUA FAMIGLIA AFFIDATI AD UNA GRANDE MUTUA SANITARIA

- Trattamenti e prestazioni socio-sanitarie nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonchè in presenza di inabilità temporanea o permanente
- Sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni
- Servizi di assistenza famigliare o contributi economici ai famigliari dei soci deceduti
- Contributi economici e servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di grave disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti reddituali personali e famigliari ed in assenza di provvidenze pubbliche

Alcune delle prestazioni fornite:

* Ricovero con o senza intervento anche Day-hospital
* Grandi interventi chirurgici
* Diarie sostitutive e da convalescenza e da gesso
* Sussidi per non autosufficienza (LTC)
* Alta diagnostica - visite specialistiche
* Rimborso Ticket SSN
* Check-up cardiovascolare
* Check-up oncologico

LA MUTUA OFFRE SUSSIDI DIFFERENZIATI A SECONDA DELLE PECULIARI ESIGENZE, SIA COME SINGOLI CHE COME NUCLEI FAMIGLIARI.

LA QUOTA DI ADESIONE È PER LEGGE FISCALMENTE DETRAIBILE

Per approfondimenti ed adesioni scrivere a: **info@sorimed.com**

Cedesi attrezzature odontoiatriche a prezzi bassi per cessazione attività (n. due riuniti, Castellini e Kaya - Compressore - Aspiratore Chirurgico - Lampada fotopolimerizzante - Localizzatore apice - Radiologico seminuovo - Mobiletti - Piccole attrezzature. Per appuntamento telefonare al 368/659168.

Affittasi in studio medico (situato in zona Mengoli, composto da ingresso, sala d'aspetto, 3 stanze uso ambulatorio, ripostiglio, bagno) una stanza arredata uso ambulatorio per 1-2 giornate ma eventualmente anche l'intera settimana. Non ci sono spese di segreteria. Per informazioni telefonare al 339.7716933.

Studio medico polispecialistico sito in Bologna (Piazza dei Martiri 1, primo piano sopra la Coop) fuori ZTL, ampia possibilità di parcheggi nei dintorni, mette a disposizione dei medici ambulatori per mezze giornate o giornate intere, con servizio di segreteria. Per informazioni Tel. 051/255111 - email: saneviveresani@tiscali.it

Affittasi in centralissimo studio medico adiacente Piazza Maggiore accogliente e silenziosa stanza arredata anche mezze giornate a colleghi medici, psicologi, fisioterapisti, naturopati ecc. Trattasi di studio medico raggiungibile in auto. Per informazioni telefonare 348/3728575.

Affittasi, anche a giornate, stanza completamente attrezzata con riunito e radiologico ad odontoiatra, anche neolaureato, in ampio studio situato in palazzo d'epoca del centro storico raggiungibile anche in auto. Possibilità di varie consulenze specialistiche. Tel. 348/3728575.

Struttura accogliente in posizione strategica (vicino Ospedale S. Orsola e ben servita dai mezzi pubblici) mette a disposizione a medici specialisti, stanze uso studio medico per giornate o mezze giornate. I locali sono arredati e dotati di tutti i servizi inclusa segreteria e accoglienza pazienti. Prezzo personalizzato e proporzionato all'effettivo utilizzo. Per info e visite Tel. 051/301977.

Affittasi ambulatori a medici, psicologi, laureati area medica, odontoiatri (studio attrezzato ed autorizzato), in studio medico nel centro storico di Bologna, angolo p.zza Galileo, adiacente a garage pubblico con libero accesso Sirio autorizzato. Per info Tel.: 3355431462.

Medico Odontoiatra con esperienza trentennale anche in Implantologia, offre la propria collaborazione preferibilmente a Bologna e Provincia. Tel. 335/5431462.

Cerco collaborazione scopo cessione per ambulatorio odontoiatrico in zona centro Bologna, completamente attrezzato composto da due riuniti con possibilità del terzo. Pluridecennale attività. Indirizzo mail paolougo@libero.it cell 329/3484872.

Causa cessazione attività affitto o vendo il mio 50% di studio dentistico a 10 km da Bologna attivo dal 1987. Lo studio è autorizzato e dotato di attrezzature molto recenti. Prezzo molto interessante. Telefonare ore serali al 339/6703233.

Vendo ambulatorio per cessata attività in via Mazzini perfettamente in regola con le norme vigenti (A10). 051/443125 - 336/555721.

Centro Odontoiatrico cerca Odontoiatra per le branche di conservativa, endodonzia, chirurgia estrattiva, eventualmente anche protesi. Scrivere a progettosorriso2014@gmail.com

Vendesi trattato di anatomia umana in ottime condizioni (6 volumi + indice analitico generale) di Testuf-Laterjet ediz. Utet al prezzo di 150 euro. Tel. 338/3583651.

Norme editoriali

L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.

Articoli: formato word, times new roman 12, spazio singolo, giustificato, sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale. Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione. Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3 immagini in bianco e nero.

Notizie: testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

Congressi/convegni/seminari (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)
Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.
Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni (nominativi, telefoni, e-mail)

Annunci: testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: RENOGRAFICA SRL
13 via Seragnoli - 40138 Bologna - telefono 051 6026111 - fax 051 6026150

Poliambulatorio Privato

Giardini Margherita

Direttore Sanitario: Dr. Maurilio Missere

– ALLERGOLOGIA	***Dr.ssa Parma Maddalena***
– CARDIOLOGIA	***Dr. Drago Gianmarco***
	Dr. Marchetta Fausto
– CHIRURGIA GENERALE	***Dr. Pistorale Antonio***
– DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	***Dr.ssa Orsini Maria Grazia***
– ECOGRAFIA	***Dr. Affinito Domenico***
	Dr. Missere Maurilio
– GINECOLOGIA/OSTETRICIA	***Dr. Cassani Alberto***
	Dr. Guida Gerardo
	Dr. Marino Silvio Antonio
	Dr. Traversa Gabriele
– FISIATRIA	***Dr.ssa Moretti Gianna Laura***
– MEDICINA DELLO SPORT	***Dr.ssa Cavallari Fabrizia***
– OCULISTICA	***Dr. Morinelli Gaudenzio***
	Dr.ssa Manzari Alessandra
– OTORINOLARINGOIATRA	***Dr. Grippo Guido***
	Dr. Montanari Fabio
– UROLOGIA	***Dr. Bercovich Eduard***
	Dr. Comerci Francesco
	Dr. Rani Matteo
– PUNTO PRELIEVI	
– MEDICINA DEL LAVORO	***Dr. Missere Maurilio***
	Dr.ssa Venturi Silvia
	Dr.ssa Belisario Adele
	Dr.ssa Concordia Alessandra
	Dr.ssa Lo Torto Regina
	Dr.ssa Maggi Sara
	Dr.ssa Matteini Paola
	Dr.ssa Sifaky Evangelia

You Tube

Instagram

Google+

Seguici su Facebook

CONTATTI

Personale Segreteria: Alice T. – Michela G.

Sede: Via Santo Stefano 103 – Bologna

Tel/Fax : 051. 48 42 736

segreteria@fondazionectr.it

http://www.poliambulatoriogiardinimargherita.it/

CONVENZIONATI CON LE PRINCIPALI CASSE MUTUE ASSISTENZIALI 2775/GP/cb

Nuova Polizza Responsabilità Professionale Medici Chirurghi ed Odontoiatri

In linea con le previsioni della legge 24/2017 *(Legge Gelli)*

Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Libera Professione "pura"	**(COMPARTO LP)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza del S.S.N., con inclusa Attività Intramoenia	**COMPARTO SSN)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza del S.S.N., con inclusa Attività Extramoenia	**(COMPARTO SSN)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza del S.S.N., con inclusa Attività Amministrativa	**(COMPARTO SSN)**
Polizza di Responsabilità Civile Professionale per Medici in Dipendenza di Strutture Sanitarie Private	**(COMPARTO SSP)**
Polizza Infortuni ed Invalidità Permanente Malattia.	**(COMPARTO INFORTUNI E IPM)**
Polizza Tutela Legale per Medici in Libera Professione	**(COMPARTO T.L.LIB)**
Polizza Tutela Legale per Medici Dipendenti S.S.N.	**(COMPARTO T.L.DIP)**

Le Polizze sopraelencate hanno specifiche caratteristiche che le rendono uniche rispetto al Mercato, quali coperture All-Risks della Responsabilità Professionale, super valutazioni specifiche nella Polizza infortuni e Malattia.

ALCUNI ESEMPI: COLPA GRAVE - RETROATTIVITÀ - POSTUMA - COPERTURA PER QUALSIASI PREGIUDIZIO ECONOMICO DERIVANTE ALL'ASSICURATO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, QUINDI ANCHE INDIRETTAMENTE A CAUSA DI OMESSA E/O SBAGLIATA DIAGNOSI, NONCHÉ ERRORI DI CERTIFICAZIONE E/O ATTIVITÀ DI TIPO MEDICO LEGALE!

Quanto sopra potendo disporre di CONTENUTE CONDIZIONI ECONOMICHE specificatamente ottenute sul mercato dei LLOYD'S di Londra, per tutte le specializzazioni mediche e chirurgiche, dal medico di medicina generale, all'odontoiatra, al ginecologo, al chirurgo ortopedico, etc.!

INOLTRE È LA PRIMA ASSICURAZIONE RCP MEDICI CHE PREVEDE, AD UN COSTO RIDOTTO, LA COPERTURA PER LA SOLA RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE PER I SANITARI CHE LAVORANO COME LIBERI PROFESSIONISTI SOLO PRESSO STRUTTURE SANITARIE.

Per **informazioni scrivere a** *info@sorimed.com* **specificando nome, numero di telefono ed in quale tipologia professionale rientrate. Verrete prontamente ricontattati.**